

**Ente di Governo d'Ambito (EGA):
della Provincia di Varese**

**Relazione di Accompagnamento per la
definizione della tariffa del SII secondo
metodologia MTI 2 per gli anni 2016 – 2019 e
ridefinizione degli schemi regolatori relativi
agli anni 2012-2013(MTT) e 2014-2015 (MTI)**

Sommario

Premessa.....	4
1 Informazioni sulla gestione	4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti.....	4
1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	9
1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	16
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	17
1.3 Altre informazioni rilevanti	17
DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2012-2013.....	17
DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2014-2015.....	22
DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2016-2019.....	29
2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	29
2.1 Dati tecnici e patrimoniali	30
2.1.1 Dati tecnici.....	30
2.1.2 Fonti di finanziamento	31
2.2 Dati di conto economico	32
2.2.1 Dati di conto economico	32
2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso.....	33
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni	34
2.3.1 Investimenti e dismissioni.....	34
2.3.2 Infrastrutture di Terzi.....	36
2.3.3 Le ragioni degli scostamenti della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015	37
2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017	37
2.4 Ambiti tariffari applicati.....	37
2.2.3 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015.....	39
2.2.4 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi 2015.....	40
2.3 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	40
2.3.1 Selezione dello schema regolatorio.....	40
1.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG.....	43
1.2 Moltiplicatore tariffario	47
Si riporta di seguito il riepilogo delle componenti tariffarie prima e dopo le rimodulazioni.	47
1.2.1 Calcolo del moltiplicatore	47
1.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente.....	47
1.2.3 Confronto con il moltiplicatore previgente.....	49

2	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	53
1.1	Piano tariffario	55
1.1	Schema di conto economico.....	64
1.2	Rendiconto finanziario.....	66

Premessa

Il presente documento illustra la metodologia seguita nella definizione della predisposizione tariffaria 2016-2019 dell'Ambito della provincia di Varese con riferimento a quanto di competenza del Gestore Unico (virtuale) Alfa Srl. Il documento illustra, in particolare, i criteri seguiti nell'implementazione degli schemi regolatori di cui alla metodologia AEEGSI per gli anni dal 2012 al 2019 in applicazione delle delibere AEEGSI n. 585/2012/R/IDR (MTT, Metodo Tariffario Transitorio, 643/2013/R/IDR (MTI, Metodo tariffario Idrico per il primo periodo regolatorio) e 664/2015/R/IDR (MTI – 2 Metodo tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio).

La presente predisposizione tariffaria sostituisce ed integra le precedenti predisposizioni tariffarie approvate:

con delibera del consiglio provinciale 21 del 18 aprile 2014 (metodo 643/2013) a seguito della delibera del CDA n.12 del 23/03/2014 e della delibera della Conferenza dei Comuni n.7 del 15 aprile 2014;

con delibera del consiglio provinciale n.5 del 27 febbraio 2015, seguita alla delibera del CDA n 2 del 29/01/2015 e alla delibera della Conferenza dei Comuni n 3 del 26/02/2015.

Come conseguenza della salvaguardia del gestore ASPEM, per la porzione di servizi dallo stesso ad oggi gestiti, avvenuta con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017, questa predisposizione tariffaria ricostruisce, ora per allora, i precedenti schemi regolatori escludendo dagli stessi la quota parte di competenza del gestore ASPEM e utilizzando i dati consuntivi ad oggi noti.

Nella elaborazione della presente relazione si cercherà per quanto possibile di seguire lo schema di riferimento di cui all'allegato 2 della determina AEEGSI n. 3/2016.

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Nel presente paragrafo sono descritte le caratteristiche del territorio servito e dei servizi del servizio idrico integrato forniti. Ci preme precisare che, dal momento che il gestore salvaguardato ASPEM gestisce il solo servizio di acquedotto e i restanti servizi di fognatura e depurazione competono al gestore unico, l'inquadramento territoriale rappresenta una fotografia dell'intero territorio della Provincia di Varese. Lo sviluppo tariffario e tutti le informazioni a questo di supporto si riferiscono al solo territorio di competenza del gestore unico. La predisposizione tariffaria relativa al Gestore salvaguardato ASPEM è trattata separatamente.

Territorio servito

Il territorio servito nell'ATO della Provincia di Varese coincide con quello ricadente nella Provincia di Varese, situato nella porzione nord-occidentale della Regione Lombardia e esteso su una superficie di 1200 kmq. A nord-est confina con il Canton Ticino (Svizzera), a est con la Provincia di Como, a sud con la Provincia di Milano, a sud ovest con la Provincia di Monza Brianza e a ovest con il Fiume Ticino e con il Lago Maggiore, che la separano dalla Regione Piemonte, in particolare dalle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel territorio provinciale sono individuabili tre fasce altimetriche che si susseguono procedendo da nord verso sud:

Relazione Generale

- la porzione montana, formata da rilievi superiori ai 600 m s.l.m., si estende tra Varese e Laveno fino al confine svizzero; occupa il 32% del territorio;
- la fascia collinare (altitudine compresa tra i 200 m s.l.m. e i 600 m s.l.m.), che occupa la zona centrale della provincia e costituisce il 46% del territorio;
- la zona pianeggiante (altitudine inferiore ai 200 m s.l.m.), che si estende dall'estremo sud della provincia terminando approssimativamente all'altezza dei comuni di Lonate Pozzolo, Gallarate e Saronno; rappresenta il 22% del territorio provinciale.

Figura 1 - Inquadramento fisico-amministrativo della Lombardia



La provincia di Varese risulta suddivisa amministrativamente in 139 comuni, di cui di seguito si forniscono i dati di superficie territoriale ed altitudine.

Tabella 1 - Superficie territoriale ed altitudine dei comuni della provincia di Varese

Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Altitudine del centro	Altitudine max/min	Zona altimetrica	
12001	Agra	3,04	655	350/740	1	Montagna
12002	Albizzate	3,84	334	287/355	2	Collina
12003	Angera	17,58	205	193/412	2	Collina
12004	Arcisate	12,16	381	310/1042	1	Montagna
12005	Arsago Seprio	10,35	290	255/339	2	Collina
12006	Azzate	4,72	332	238/415	2	Collina
12007	Azzio	2,25	399	275/425	1	Montagna
12008	Barasso	4,02	401	290/1226	1	Montagna
12009	Bardello	2,32	263	224/266	2	Collina
12010	Bedero Valcuvia	2,55	520	348/796	1	Montagna
12011	Besano	3,57	350	271/850	1	Montagna
12012	Besnate	7,68	300	265/340	2	Collina
12013	Besozzo	13,52	258	193/359	2	Collina

Relazione Generale

Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Altitudine del centro	Altitudine max/min	Zona altimetrica	
12014	Biandronno	8,32	262	235/308	2	Collina
12015	Bisuschio	7,12	345	325/1042	1	Montagna
12016	Bodio Lomnago	4,45	273	238/413	2	Collina
12017	Brescia	6,31	225	193/295	2	Collina
12018	Bregano	2,31	303	220/339	2	Collina
12019	Brenta	4,25	276	250/1235	1	Montagna
12020	Brezzo di Bedero	8,22	352	193/760	1	Montagna
12021	Brinzio	6,41	510	400/1032	1	Montagna
12022	Brissago-Valtravaglia	6,32	429	218/1166	1	Montagna
12023	Brunello	1,64	411	337/423	2	Collina
12024	Brusimpiano	5,93	289	271/775	1	Montagna
12025	Buguggiate	2,61	306	238/376	2	Collina
12026	Busto Arsizio	30,27	226	194/244	3	Pianura
12027	Cadegliano-Viconago	10,25	414	262/981	1	Montagna
12028	Cadrezzate	5	281	207/290	2	Collina
12029	Cairate	11,31	273	233/325	2	Collina
12030	Cantello	9,09	404	310/461	2	Collina
12031	Caravate	5,05	296	222/521	2	Collina
12032	Cardano al Campo	9,38	240	222/259	3	Pianura
12033	Carnago	6,22	354	310/371	2	Collina
12034	Caronno Pertusella	8,6	194	180/202	3	Pianura
12035	Caronno Varesino	5,62	403	299/403	2	Collina
12036	Casale Litta	10,66	382	239/415	2	Collina
12037	Casalzuigno	7,29	350	264/1235	1	Montagna
12038	Casciago	4,03	426	250/543	2	Collina
12039	Casorate Sempione	6,89	282	228/292	3	Pianura
12040	Cassano Magnago	12,19	261	242/321	2	Collina
12041	Cassano Valcuvia	4,1	296	240/1087	1	Montagna
12043	Castello Cabiaglio	7,14	514	363/1226	1	Montagna
12044	Castelseprio	3,88	310	241/352	2	Collina
12045	Castelveccana	20,95	257	193/1235	1	Montagna
12046	Castiglione Olona	7,09	307	254/402	2	Collina
12047	Castronno	3,74	325	315/390	2	Collina
12048	Cavaria con Premezzo	3,23	268	257/320	2	Collina
12049	Cazzago Brabbia	3,86	265	238/265	2	Collina
12050	Cislago	10,92	237	225/262	3	Pianura
12051	Cittiglio	11,49	254	218/1125	1	Montagna
12052	Clivio	2,9	468	395/505	2	Collina
12053	Cocquio-Trevisago	9,56	291	235/1139	2	Collina
12054	Comabbio	4,76	307	243/471	2	Collina
12055	Comerio	5,65	382	286/1168	1	Montagna
12056	Cremenaga	4,6	272	252/970	1	Montagna
12057	Crosio della Valle	1,49	322	294/351	2	Collina
12058	Cuasso al Monte	16,43	530	274/1129	1	Montagna
12059	Cugliate Fabiasco	6,68	516	435/1100	1	Montagna

Relazione Generale

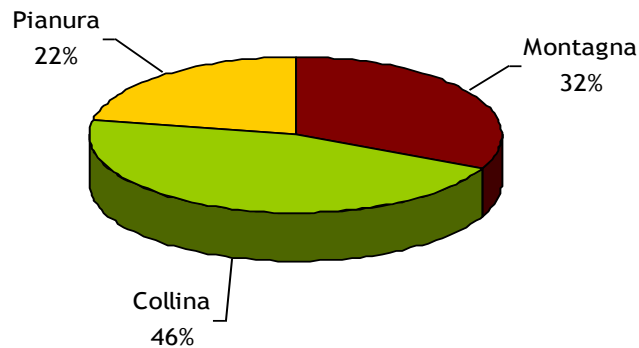
Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Altitudine del centro	Altitudine max/min	Zona altimetrica	
12060	Cunardo	6,04	450	298/796	1	Montagna
12061	Curiglia con Monteviasco	11,3	670	453/1650	1	Montagna
12062	Cuveglia	7,7	294	264/1087	1	Montagna
12063	Cuvio	5,93	309	264/1168	1	Montagna
12064	Daverio	4,02	327	258/387	2	Collina
12065	Dumenza	18,49	411	300/1575	1	Montagna
12066	Duno	2,51	530	425/1203	1	Montagna
12067	Fagnano Olona	8,66	265	224/275	3	Pianura
12068	Ferno	8,51	211	208/227	3	Pianura
12069	Ferrera di Varese	1,48	299	242/462	1	Montagna
12070	Gallarate	20,97	238	227/307	3	Pianura
12071	Galliate Lombardo	3,7	335	238/336	2	Collina
12072	Gavirate	13,34	261	238/1139	2	Collina
12073	Gazzada Schianno	4,75	368	300/442	2	Collina
12074	Gemonio	3,68	303	233/406	2	Collina
12075	Gerenzano	9,76	226	212/232	3	Pianura
12076	Germignaga	6,17	204	193/375	1	Montagna
12077	Golasacca	7,43	280	190/317	2	Collina
12078	Gorla Maggiore	5,34	258	217/270	3	Pianura
12079	Gorla Minore	7,72	237	214/256	3	Pianura
12080	Gornate-Olona	4,78	303	246/377	2	Collina
12081	Grantola	2,07	250	238/508	1	Montagna
12082	Inarzo	2,43	261	239/350	2	Collina
12083	Induno Olona	12,45	394	347/1032	2	Collina
12084	Ispra	15,79	220	193/311	2	Collina
12085	Jerago con Orago	4,03	324	274/354	2	Collina
12086	Lavena Ponte Tresa	4,42	275	271/825	1	Montagna
12087	Laveno-Mombello	25,92	205	193/1062	2	Collina
12088	Leggiano	13,19	240	193/326	2	Collina
12089	Lonate Ceppino	4,78	287	233/303	2	Collina
12090	Lonate Pozzolo	29,12	205	141/217	3	Pianura
12091	Lozza	1,67	329	276/384	2	Collina
12092	Luino	20,95	202	193/630	1	Montagna
12093	Luvinate	4,17	425	290/1226	1	Montagna
12094	Maccagno con Pino e Veddasca	40,68	210	193/1630	1	Montagna
12095	Malgesso	2,78	291	208/310	2	Collina
12096	Malnate	8,79	355	282/494	2	Collina
12097	Marchirolo	5,51	500	435/1129	1	Montagna
12098	Marnate	4,81	227	211/241	3	Pianura
12099	Marzio	1,98	728	550/875	1	Montagna
12100	Masciago Primo	1,95	343	265/580	1	Montagna
12101	Mercallo	5,34	277	237/471	2	Collina
12102	Mesenzana	4,91	305	226/1099	1	Montagna
12103	Montegrino Valtravaglia	10,26	525	207/972	1	Montagna
12104	Monvalle	4,07	226	193/268	2	Collina

Relazione Generale

Codice ISTAT	COMUNI	Superficie territoriale (Kmq)	Altitudine del centro	Altitudine max/min	Zona altimetrica	
12105	Morazzone	5,48	432	33/442	2	Collina
12106	Mornago	12,35	281	256/380	2	Collina
12107	Oggiona con Santo Stefano	2,73	284	260/315	2	Collina
12108	Olgiate Olona	7,3	239	211/245	3	Pianura
12109	Origgio	8,05	194	182/200	3	Pianura
12110	Orino	3,83	456	400/1100	1	Montagna
12111	Osmate	3,43	333	259/471	2	Collina
12113	Porto Ceresio	5,14	280	271/750	1	Montagna
12114	Porto Valtravaglia	16	199	193/1203	1	Montagna
12115	Rancio Valcuvia	4,48	296	252/620	1	Montagna
12116	Ranco	6,35	214	193/317	2	Collina
12117	Saltrio	3,47	543	445/1015	1	Montagna
12118	Samarate	15,98	221	210/232	3	Pianura
12119	Saronno	10,84	212	199/230	3	Pianura
12120	Sesto Calende	23,89	198	193/467	2	Collina
12121	Solbiate Arno	3,01	325	285/350	2	Collina
12122	Solbiate Olona	4,92	247	217/257	3	Pianura
12123	Somma Lombardo	30,54	282	175/300	3	Pianura
12124	Sumirago	11,5	392	274/439	2	Collina
12125	Taino	7,75	262	207/355	2	Collina
12126	Ternate	5,05	281	239/381	2	Collina
12127	Tradate	21,19	303	274/371	2	Collina
12128	Travedona-Monate	9,14	273	207/370	2	Collina
12129	Tronzano Lago Maggiore	11,04	342	193/1158	1	Montagna
12130	Uboldo	10,6	205	196/216	3	Pianura
12131	Valganna	12,48	460	435/1075	1	Montagna
12132	Varano Borghi	3,32	281	241/391	2	Collina
12133	Varese	54,93	382	238/1150	2	Collina
12134	Vedano Olona	7,12	360	279/404	2	Collina
12136	Venegono Inferiore	5,77	320	300/380	2	Collina
12137	Venegono Superiore	6,9	331	315/398	2	Collina
12138	Vergiate	21,61	270	243/434	2	Collina
12139	Viggiù	9,3	482	325/1015	1	Montagna
12140	Vizzola Ticino	7,91	196	157/233	3	Pianura
12141	Sangiano	2,23	223	222/532	2	Collina

Fonte: Istat

Figura 2 - Ripartizione percentuale della superficie provinciale per zone altimetriche



Fonte: Elaborazione su dati Istat

1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

La gestione del servizio nell'ATO della Provincia di Varese risulta molto frammentata. Tuttavia nel corso del 2015 è iniziato il percorso di aggregazione delle gestioni esistenti che prevede l'affidamento del servizio per l'intero territorio dell'ATO ad un gestore unico. Con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società "in house" "Alfa s.r.l.", società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n.15301 Serie T1).

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" alfa s.r.l., la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito. L'affidamento è divenuto operativo a seguito della sottoscrizione da parte di Alfa "dei contratti di affitto" con Agesp SpA ed Amisc SpA il 01 marzo 2016. Alfa Srl acquisirà progressivamente la gestione dell'intera provincia secondo le tempistiche previste nel Piano di Subentro allegato alla convenzione di affidamento del servizio.

La seguente tabella illustra l'attuale assetto della gestione del servizio idrico integrato nei 139 comuni costituenti l'Ambito "Varese 11". In verde sono evidenziati i servizi attualmente già acquisiti dal gestore unico Alfa mentre in giallo è rappresentata la quota di servizio gestita dal gestore salvaguardato ASPEM.

Organizzazione Servizio Idrico

Comuni Ato Varese	n. abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
AGRA	412	In economia	In economia	VERBANO SPA
ALBIZZATE	5.076	In economia	In economia	ARNO SPA
ANGERA	5.648	In economia	In economia	In economia con contratto a CASER SRL
ARCISATE	9.876	ASPEN SPA	a) In economia b) ASPEN (gestione dei n. 2 impianti di sollevamento acque reflue fognatura frazione Velmaio)	Comunità Montana (la CM ha affidato con gara la gestione dei n. 2 impianti di depurazione "Molino del Freddo" alla Sea Spa e "Bolletta" alla società Caser SRL)
ARSAGO S.	4.779	ALFA SRL*	In economia	ARNO SPA
AZZATE	4.404	ASPEN SPA	In economia	LAGHI SPA

Comuni Ato Varese	n. abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
AZZIO	788	In economia	In economia	VERBANO SPA
BARASSO	1.767	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
BARDELLO	1.525	In economia	In economia	LAGHI SPA
BEDERO V.	631	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
BESANO	2.538	In economia	In economia	Comunità PIAMBELLO con contratto a CASER SRL
BESNATE	5.319	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
BESOZZO	9.037	In economia	In economia	VERBANO SPA
BIANDRONNO	3.279	In economia	In economia	LAGHI SPA
BISUSCHIO	4.201	In economia	In economia	Comunità PIAMBELLO con contratto a CASER SRL
BODIO L.	2.030	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
BREBBIA	3.339	ALFA SRL*	In economia	In economia
BREGANO	783	In economia	In economia	In economia
BRENTA	1.768	In economia	In economia	VERBANO SPA
BREZZO B.	1.124	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
BRINZIO	880	In economia	In economia	In economia con contratto a SACECCAV
BRISSAGO	1.234	In economia	In economia	VERBANO SPA
BRUNELLO	1.061	In economia	In economia	ARNO SPA + LAGHI SPA
BRUSIMPIANO	1.124	In economia	In economia	In economia
BUGUGGIATE	3.160	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
BUSTO A.	81.432	ALFA SRL**	ALFA SRL**	ARNO SPA
CADEGLIANO V.	1.807	In economia	In economia	In economia + VALMARTINA SPA
CADREZZATE	1.738	ALFA SRL*	ALFA SRL*	ALFA SRL*
CAIRATE	7.787	ALFA SRL*	In economia	OLONA SPA + ARNO SPA
CANTELO	4.610	ASPEM SPA	In economia	OLONA SPA
CARAVATE	2.630	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
CARDANO AL C.	14.095	ALFA SRL*	In economia	ARNO SPA
CARNAGO	6.291	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
CARONNO P.	15.157	LURA AMBIENTE SPA	LURA AMBIENTE SPA	LURA AMBIENTE SPA
CARONNO V.	4.917	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
CASALE LITTA	2.635	In economia	In economia	CASER SPA + LAGHI SPA
CASALZUIGNO	1.356	In economia	In economia	In economia + VERBANO SPA
CASCIAGO	3.962	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
CASORATE S.	5.689	In economia	In economia	ARNO SPA
CASSANO M.	21.340	ALFA SRL*	In economia	ARNO SPA
CASSANO V.	658	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
CASTELLANZA	14.411	CAP HOLDING SPA	CAP HOLDING SPA	OLONA SPA + CAP HOLDING SPA
CASTELLO C.	567	In economia	In economia	In economia
CASTELSEPRIO	1.290	ALFA SRL*	ALFA SRL*	OLONA SPA
CASTELVECCANA	2.041	In economia	In economia	In economia con contratto a CASER SRL
CASTIGLIONE O.	7.892	Castiglione Olona Servizi S.R.L.	In economia	OLONA SPA
CASTRONNO	5.356	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
CAVARIA PREMEZZO con	5.483	ALFA SRL*	In economia	ARNO SPA
CAZZAGO B.	829	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
CISLAGO	9.888	Aqua Seprio Servizi S.r.l.	In economia	BOZZENTE SRL
CITTIGLIO	3.991	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
CLIVIO	1.941	Gestione intercomunale:	In economia	C.D.A.M. (SVIZZERA CH)

Relazione Generale

Comuni Ato Varese	n. abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
		Viggiù, Saltrio, Clivio		
COCQUIO T.	4.723	MDG Metanifera di Gavirate s.r.l.	In economia	VERBANO SPA
COMABBIO	1.153	ALFA SRL*	ALFA SRL*	LAGHI SPA
COMERIO	2.640	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
CREMENAGA	814	In economia	In economia	In economia
CROSIO V.	601	In economia	In economia	Daverio Servizi S.r.l.
CUASSO AL MONTE	3.477	In economia	In economia	Comunità Montana del Piambello con contratto a CASER SRL
CUGLIATE F.	3.072	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
CUNARDO	2.858	ASPEM SPA	In economia	VALMARTINA SPA
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	187	In economia	In economia	In economia
CUVEGLIO	3.376	In economia	In economia	In economia + VERBANO SPA + VALMARTINA SPA
CUVIO	1.654	In economia	In economia	VERBANO SPA
DAVERIO	3.044	ASPEM SPA	In economia	Daverio Servizi S.r.l.
DUMENZA	1.415	In economia	In economia	In economia + VERBANO SPA
DUNO	155	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
FAGNANO O.	11.736	ALFA SRL**	ALFA SRL**	a) OLONA SPA b) ARNO SPA
FERNO	6.859	SAP (servizi acqua potabile) SPA	In economia	ARNO SPA
FERRERA	690	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
GALLARATE	50.797	ALFA SRL*	In economia	ARNO SPA
GALLIATE L.	952	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
GAVIRATE	9.347	MDG Metanifera di Gavirate SRL	In economia	LAGHI SPA
GAZZADA S.	4.660	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
GEMONIO	2.835	In economia	In economia	VERBANO SPA
GERENZANO	10.090	PREALPI SERVIZI SRL	PREALPI SERVIZI SRL	BOZZENTE SRL
GERMIGNAGA	3.739	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
GOLASECCA	2.579	ALFA SRL*	ALFA SRL*	ALFA SRL*
GORLA Mag	5.073	ALFA SRL*	ALFA SRL*	OLONA SPA
GORLA Min	8.285	CAP HOLDING S.p.A.	ALFA SRL*	OLONA SPA
GORNATE O.	2.145	In economia	In economia	OLONA SPA
GRANTOLA	1.308	In economia	In economia	VERBANO SPA
INARZO	1.034	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
INDUNO O.	10.337	ASPEM SPA	In economia	OLONA SPA- Comunità Montana del Piambello con contratto a CASER SRL
ISPRA	5.068	ALFA SRL*	ALFA SRL*	ALFA SRL*
JERAGO con ORAGO	5.068	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
LAVENA P.T.	5.554	In economia	In economia	In economia con contratto a Caser SPA
LAVENO M.	9.129	In economia con possibilità di appaltare prestazioni a ditte esterne - MDG Metanifera di Gavirate SRL	In economia	In economia con contratto a CASER SRL per depuratore Cerro + VERBANO SPA per depuratore Laveno
LEGGIUNO	3.491	In economia	In economia	VERBANO SPA
LONATE C.	4.845	ALFA SRL**	In economia	OLONA SPA
LONATE P.	12.025	SAP (Servizi Acqua Potabile) SPA	SAP (Servizi Acqua Potabile) SPA	ARNO SPA

Comuni Ato Varese	n. abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
LOZZA	1.257	ASPEM SPA	In economia	OLONA SPA
LUINO	14.313	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
LUVINATE	1.323	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	2.537	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA In economia
MALGESSO	1.307	In economia	In economia	In economia (Comodato d'uso a VERBANO SPA)
MALNATE	16.414	ASPEM SPA	In economia	OLONA SPA
MARCHIROLO	3.389	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
MARNATE	6.840	ALFA SRL **	ALFA SRL **	OLONA SPA
MARZIO	307	ASPEM SPA	In economia	In economia
MASCIAGO P.	288	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
MERCALLO	1.811	In economia	In economia	LAGHI SPA
MESEZANA	1.434	In economia	In economia	VERBANO SPA
MONTEGRINO	1.394	In economia	In economia	VERBANO SPA
MONVALLE	1.936	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
MORAZZONE	4.365	ASPEM SPA	In economia	ARNO SPA
MORNAGO	4.805	ALFA SRL *	ALFA SRL *	ALFA SRL *
OGGIONA S.S.	4.352	In economia ma bollettazione M.D.G. - a partire dal 2011 anche manutenzione e gestione	In economia	ARNO SPA
OLGIATE O.	11.981	ALFA SRL **	ALFA SRL **	OLONA SPA
ORIGGIO	7.166	SARONNO SERVIZI SPA	In economia	BOZZENTE SRL – RISORSE ECOLOGICHE SRL
ORINO	853	In economia	In economia	VERBANO SPA
OSMATE	711	In economia	In economia	ALFA SRL *
PORTO C.	3.055	In economia	In economia	Comunità Montana del Piambello con contratto a CASER SRL
PORTO V.	2.434	In economia	In economia	VERBANO SPA
RANCIO V.	967	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
RANCO	1.357	ALFA SRL *	ALFA SRL *	In economia - convenzione con Comune di Angera.
SALTRIO	3.080	Gestione intercomunale: Viggiù, Saltrio, Clivio	In economia	OLONA SPA
SAMARATE	16.241	ASC SRL	ASC SRL	ARNO SPA
SANGIANO	1.486	ASPEM SPA	In economia	VERBANO SPA
SARONNO	38.460	SARONNO SERVIZI SPA	SARONNO SERVIZI SPA	LURA AMBIENTE SpA
SESTO C.	10.765	ALFA SRL *	ALFA SRL *	ALFA SRL *
SOLBIATE A.	4.274	ALFA SRL *	In economia	ARNO SPA
SOLBIATE O.	5.581	SOLBIATE OLONA SERVIZI SRL	SOLBIATE OLONA SERVIZI SRL	OLONA SPA
SOMMA L.	17.155	ALFA SRL *	ALFA SRL *	ALFA SRL *
SUMIRAGO	6.177	In economia	In economia	ARNO SPA
TAINO	3.715	In economia	In economia	In economia - convenzione con Comune di Angera.
TERNATE	2.414	In economia	In economia	LAGHI SPA
TRADATE	17.545	PREALPI SERVIZI SPA	In economia	OLONA SPA
TRAVEDONA MONATE	3.910	In economia	In economia	ALFA SRL *
TRONZANO	266	In economia	In economia	In economia
UBOLDO	10.184	SARONNO SERVIZI SPA	SARONNO SERVIZI SPA	BOZZENTE SRL
VALGANNA	1.598	In economia	In economia	VALMARTINA SPA
VARANO B.	2.289	ALFA SRL *	In economia	LAGHI SPA
VARESE	81.990	ASPEM SPA	In economia	LAGHI SPA + OLONA SPA

Relazione Generale

Comuni Ato Varese	n. abitanti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
VEDANO O.	7.293	In economia	In economia	OLONA SPA
VENEGONO I.	6.385	In economia	In economia	Comune di Venegono Inferiore - OLONA SPA
VENEGONO S.	7.055	PREALPI SERVIZI SRL	In economia	Comune di Venegono Inferiore - OLONA SpA
VERGIATE	8.833	ALFA SRL*	ALFA SRL*	ALFA SRL*
VIGGIU'	5.221	Gestione intercomunale: Viggiù, Saltrio, Clivio	In economia	a) In economia b) OLONA SPA c) Comunità Montana del Piambello con contratto a CASER SRL
VIZZOLA T.	544	ALFA SRL*	ALFA SRL*	ALFA SRL*

* Gestione acquisita da Alfa Srl con decorrenza 01/03/2016 in precedenza AMSC SpA

** Gestione acquisita da Alfa Srl con decorrenza 01/03/2016 in precedenza AGESP SpA

Elenco Comuni con gestione integrata

Comuni ATO Varese	N. abitanti	GESTORE
ANGERA	5.667	In economia
BREGANO	791	In economia
BRINZIO	881	In economia
BRUSIMPIANO	1.138	In economia
CADREZZATE	1.774	ALFA S.r.l.
CARONNO PERTUSELLA	15.624	LURA AMBIENTE S.p.A.
CASTELLO CABIAGLIO	544	In economia
CASTELVECCANA	2.055	In economia
CREMENAGA	808	In economia
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	192	In economia
GOLASECCA	2.641	ALFA S.r.l.
ISPRA	5.174	ALFA S.r.l.
LAVENA PONTE TRESA	5.600	In economia
MALGESSO	1.296	In economia
MORNAGO	4.834	ALFA S.r.l.
SESTO CALENDE	10.818	ALFA S.r.l.
SOMMA LOMBARDO	17.226	ALFA S.r.l.
TRONZANO LAGO MAGGIORE	266	In economia
VERGIATE	8.961	ALFA S.r.l.
VIZZOLA TICINO	578	ALFA S.r.l.
TOTALE ABITANTI	86.868	
Incidenza su totale	10%	

La tabella di seguito riportata descrive il territorio dal punto di vista della gestione.

In essa sono elencati tutti i gestori presenti con indicazione del segmento del SII gestito, il numero di Comuni da ognuno di essi gestiti e i rispettivi abitanti.

Gestori del Servizio Idrico ATO Varese

GESTORI	ACQUEDOTTO			FOGNATURA			DEPURAZIONE		
	Abitanti	% Abitanti	N° Comuni	Abitanti	% Abitanti	N° Comuni	Abitanti	% Abitanti	N° Comuni
Alfa S.r.l.	293.749	33,5%	26	182.095	20,8%	17	47.792	5,5%	9
Aqua Seprio Servizi S.r.l.	9.929	1,1%	1						
A.S.C. S.r.l.	16.265	1,9%	1	16.265	1,9%	1			
Aspem S.p.A.	220.727	25,2%	34						
Cap Holding S.p.A. - Amiacque S.r.l.	22.800	2,6%	2	14.374	1,6%	1			
C.A.S.E.R. S.p.A.							55.400	6,3%	13
C.O.S. S.r.l. (Castiglione Olona Servizi S.r.l.)	7.853	0,9%	1						
Daverio Servizi S.r.l.							3.635	0,4%	2
Lura Ambiente S.p.A.	15.624	1,8%	1	15.624	1,8%	1	54.373	6,2%	2
M.D.G. Metanifera di Gavirate S.r.l.	18.499	2,1%	3						
Prealpi Servizi S.r.l.	35.021	4,0%	3	10.192	1,2%	1			
Saceccav S.p.A.									
S.A.P. S.p.A.	18.908	2,2%	2	12.009	1,4%	1			
Saronno Servizi S.p.A.	56.342	6,4%	3	49.072	5,6%	2			
S.O.S. S.r.l. (Solbiate Olona Servizi S.r.l.)	5.595	0,6%	1	5.595	0,6%	1			
T.D. Group S.r.l.									
ARNO S.p.A.							284.540	32,5%	22
BOZZENTE S.r.l.							37.714	4,3%	4
LAGHI S.p.A.							134.887	15,4%	19
OLONA S.p.A.							160.796	18,3%	22
VALMARTINA S.p.A.							17.800	2,0%	11
VERBANO S.p.A.							66.776	7,6%	23
Svizzera (CH)							1.963	0,2%	1
TOTALE GESTORI	721.312	82%	78	305.226	35%	25	865.676	99%	128
In economia	155.393	18%	61	571.479	65%	114	11.029	1%	11
TOTALE	876.705		139	876.705		139	876.705		139

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, ragionando in termini di abitanti interessati dalla gestione del servizio, la gestione in economia incide per il 18% nel segmento dell'Acquedotto, per il 65% nel segmento della Fognatura e per l'1% nel segmento della Depurazione.

La gestione integrata del ciclo idrico interessa esclusivamente il 10% degli abitanti.

Come già anticipato a far data dal 30 settembre 2015 la gestione del servizio è stata affidata al gestore unico Alfa Srl il quale subentrerà nell'arco di 2 anni alle gestioni preesistenti.

1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

L'affidamento al gestore unico Alfa Srl risulta conforme alla normativa pro tempore vigente.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal gestore Unico (al momento ancora Virtuale) sono le seguenti:

Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
Captazione	Installazione e gestione di bocche antincendio
Potabilizzazione	Trattamento di rifiuti liquidi o bottini
Adduzione	Spurgo pozzi neri
Acquedotto	Vendita di acqua non potabile con infrastruttura dedicata
Fognatura	L'esecuzione di lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII per conto di un altro soggetto che ha iscritto a patrimonio tali infrastrutture
Depurazione	Svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi attinenti, collegati o riconducibili ai servizi idrici
Fognatura e depurazione acque reflue industriali	
Allacciamenti	
Servizi accessori conto utenti, (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, sopralluoghi e verifiche)	

Le altre attività idriche rappresentate derivano dall'integrazione delle gestioni esistenti.

Ad oggi non risulta dall'analisi del bilancio del gestore unico Alfa la realizzazione di attività diverse da quelle afferenti al servizio idrico integrato. Si presume tuttavia che ce ne saranno in futuro quando il gestore avrà acquisito la piena operatività.

Per quanto concerne gli allacciamenti, si precisa che i costi sono stati capitalizzati mentre i corrispettivi relativi alla realizzazione degli stessi sono stati considerati interamente quali ricavi di competenza dell'esercizio. I ricavi relativi sono riclassificati nella colonna del SII.

Ai fini tariffari tali ricavi sono stati considerati come contributi a fondo perduto.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Con l'affidamento al gestore unico non esistono casi di esclusione tariffaria ai sensi dell'art.7 della deliberazione 643/2013/R/IDR. Tale affermazione rimane valida anche nei due anni di stat-up nei quali il gestore unico si avvale delle società preesistenti per lo svolgimento del servizio nei singoli territori.

DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2012-2013

La determinazione tariffaria 2012-2013 è stata riformulata mantenendo inalterati i criteri applicati nelle precedenti determinazioni tariffarie, escludendo la porzione di servizio di competenza del gestore ASPEM e aggiornando i dati utilizzati in quella sede con le maggiori informazioni ad oggi disponibili con particolare riferimento ai ricavi da tariffa.

Il teta e il VRG per gli anni 2012-2013 sono stati definiti in applicazione della delibera AEEGSI 585/2012/R/IDR. In particolare, anche sulla base dei chiarimenti avuti nel corso di incontri all'epoca tenutisi con AEEGSI e Regione Lombardia, ai fini della definizione del VRG si è applicato l'art. 6.2 dell'allegato A al MTT, il quale prevede la modalità di calcolo del VRG in assenza di Piano di Ambito. Ciò facendo anche riferimento a quanto contenuto nell'art. 37.2 dell'allegato A al MTT.

La determinazione del VRG e del Teta è stata effettuata creando una sorta di gestore virtuale a partire dai dati comunicati e certificati dai soggetti presenti sul territorio ad AEEGSI. Tale gestore virtuale è considerato come un nuovo gestore appositamente creato per la gestione del servizio nell'Ato della provincia di Varese il cui conto economico è dato dalla somma dei valori derivanti dalle gestioni preesistenti, estesi all'intero ambito.

In particolare i costi di gestione sono stati stimati individuando per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) un costo medio ad abitante residente determinato utilizzando per ciascun segmento i dati comunicati dai soggetti che gestivano esclusivamente quel segmento di servizio. Il costo medio così ottenuto è stato poi moltiplicato per gli abitanti residenti per i quali il dato risultava mancante. I dati stimati corrispondono al 15% per l'acquedotto, al 41% per la fognatura e all'8% per la depurazione.

Il gestore "virtuale" intrattiene rapporti relativamente all'utilizzo delle infrastrutture idriche con i Comuni e le Società Patrimoniali e intrattiene rapporti di scambio con i soli soggetti, fra quelli ad oggi esistenti, afferenti ad altri Ambiti Territoriali.

Ai fini del calcolo del VRG il theta applicato ai grossisti come indicato nella Delibera 88/2013/IDR di AEEGSI è stato post pari a 1.

La tabella seguente riepiloga i costi operativi e passanti del gestore virtuale.

Riepilogo costi operativi e costi passanti		
	2012	2013
COeff	25.167.014	25.946.184
CO_EE	19.404.882	20.005.657
CO_ws	612.176	612.176
CO_altri	1.817.448	1.822.715
MT+AC	12.445.648	12.290.067
costi operativi tot	59.447.169	60.676.800

Con riferimento ai Mutui e altri corrispettivi ai proprietari si evidenzia che avendo considerato la RAB dei proprietari come RAB del gestore virtuale non sono presenti costi aggiuntivi oltre al rimborso delle rate dei mutui contratti dai Comuni. I valori dei mutui sono riepilogati nella tabella seguente.

Mutui e corrispettivi di altri proprietari		
	2012	2013
MT	12.445.648	12.290.067
AC		
	12.445.648	12.290.067

Relazione Generale

Negli anni 2012-2013 il costo relativo alle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito è stato azzerato in quanto a carico della Provincia di Varese. Gli altri costi sono così dettagliati.

Altre componenti di costo

	2012	2013
spese funzionamento AATO	0	0
oneri locali	2.301.661	2.301.661
saldo congruagli/penalizzaz.	0	0
contrib. AEEG	10.534	15.801
contributi in conto esercizio	-494.747	-494.747
CO_altri	1.817.448	1.822.715

I costi del capitale sono così composti.

Riepilogo costi di capitale

del Gestore

	2012	2013
AMM	9.611.533	9.617.477
OF	5.630.664	5.357.208
OFisc	2.555.688	2.431.570
CK	17.797.884	17.406.255

Tali valori sono stati calcolati sulla base della RAB risultante dalle stratificazioni degli investimenti dei proprietari/gestori esistenti che saranno trasferiti dalle attuali società di gestione al gestore unico. Ai fini delle stratificazioni si è tenuto conto anche dei cespiti realizzati ante 2009.

I valori di cui a tali stratificazioni sono da considerarsi provvisori per tutti i gestori tranne i gestori ASC di Samarate e SAP di Lonate Pozzolo per i quali ad oggi sono stati già determinati i valori di subentro. Via via che l'EGA porterà a termine la definizione dei valori di subentro si provvederà ad aggiornare i valori delle stratificazioni e a calcolare i conseguenti congruagli tariffari da inserire nelle future determinazioni tariffarie. Tale scelta è stata assunta onde evitare di bloccare il processo di definizione delle proposte tariffarie in attesa della definizione dei valori residui dei gestori uscenti.

Dal momento che non si è proceduto ad effettuare la stratificazione dei cespiti dei comuni il DCUIT degli enti locali è posto pari a zero.

di altri

proprietari

	2012	2013
$\Delta\text{CUIT}_{\text{EELL}}$	0	0
$\Delta\text{CUITaff+altri}$	0	0
ΔCUIT	0	0

La tabella seguente illustra il riepilogo dei ricavi derivanti da articolazione tariffaria e quelli derivanti dalla vendita dei servizi all'ingrosso.

Calcolo dei ricavi tariffari

(tariffe 2012 moltiplicate per i volumi 2011)

ricavi da utenti finali	44.512.509
vendite all'ingrosso	8.158.543
Ricavi da tariffe	52.671.052

I ricavi da utenti finali corrispondono ai ricavi derivanti dall'applicazione della tariffa 2012 ai volumi 2011. Laddove non disponibile tale informazione il dato è stato stimato dapprima utilizzando il dato relativo ai ricavi da articolazione tariffaria 2012 e qualora anche questo non fosse disponibile si è utilizzato i ricavi derivanti dal prodotto di tariffa media (distinta per segmento di servizio) per consumo medio. Sia la tariffa media che il consumo medio per abitante residente sono stati calcolati sull'anno 2012 e distinguendo fra comuni di montagna, collina e pianura. Il dato stimato rappresenta il 9% dei ricavi complessivi.

Data l'elevata numerosità degli ambiti tariffari presenti sul territorio, all'incirca un per comune, non si è proceduto alla compilazione dei fogli contenuti all'interno del Tool_calcolo_tariffe, bensì i dati sono stati rielaborati a parte singolarmente per ciascun comune/gestore e il dato di sintesi è stato riportato direttamente nel Tool_MTT.

I ricavi derivanti da vendita di servizi all'ingrosso sono rappresentati per l'89% dalla vendita al gestore ASPEM dei servizi all'ingrosso di fognatura e depurazione.

Tenuto conto delle componenti tariffarie sin qui riepilogate dall'applicazione della matrice di gradualità per il quadrante n. 10 si ottengono i seguenti risultati.

Risultato finale

	2012	2013	
VRG _{intermedio}	77.254.282	78.083.055	
VRG calcolato	58.816.859	65.602.284	
ricavo tariffario con <i>cap</i>	56.094.670	59.740.824	(comma 7.1, Del. 585/2012/R/idr)
VRG	57.841.044	61.600.712	(dopo l'applicazione del cap) comma 7.1, Del. 585/2012/R/idr
	2012	2013	
teta calcolato	1,083	1,208	
teta applicabile	1,065	1,134	(dopo l'applicazione del cap)
variaz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%	

Come si evince dalla tabella il **teta calcolato** è superiore al theta max applicabile (6,5% annuo) in entrambi gli anni oggetto di determinazione tariffaria. Al fine di calmierare la crescita tariffaria si è proceduto tuttavia alla rinuncia ad una parte delle componenti tariffarie riportando i valori dei theta entro gli incrementi massimi applicabili.

In particolare si è proceduto alla rinuncia di una quota parte dell'ammortamento degli investimenti finanziati mediante contributi pubblici "AMMFoni" e per la parte eccedente il valore della componente AMMFoni si è proceduto alla rinuncia di una parte dei costi operativi stimati.

Relazione Generale

Si riportano di seguito i valori delle rinunce effettuate.

	2012	2013
Importo Totale rinunce	440.980,66	2.107.651,39
Rinuncia AMMFoNI	440.980,66	0
Rinuncia altre componenti tariffarie	-	2.107.651,39

Si riportano di seguito i risultati derivanti dall'applicazione della di gradualità per il quadrante n. 10 dopo le rinunce di cui alla tabella precedente.

Risultato finale

	2012	2013	
VRG _{intermedio}	75.114.944	74.295.215	
VRG calcolato	57.841.044	61.600.712	
ricavo tariffario con cap	56.094.670	59.740.823	(comma 7.1, Del. 585/2012/R/idr)
VRG	57.841.044	61.600.712	(dopo l'applicazione del cap)
			comma 7.1, Del. 585/2012/R/idr
	2012	2013	
teta calcolato	1,065	1,134	
teta applicabile	1,065	1,134	(dopo l'applicazione del cap)
variaz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%	

La tabella seguente riporta i risultati finali del Tool di calcolo per il periodo transitorio.

Riepilogo risultati calcolo tariffario

	2012	2013
VRG	57.841.044	61.600.712

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNIFoNI	0	0
ΔCUIFoNI	0	0
AMMFoNI	469.594	0
FoNI	469.594	0

Moltiplicatore tariffario tetra

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
?	1,065	1,134

DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2014-2015

La determinazione tariffaria 2014-2015 è stata predisposta a partire dai risultati della precedente predisposizione relativa al periodo transitorio e utilizzando i dati di bilancio aggiornati all'anno 2012 per il 2014 e al 2013 per il 2015.

Nella redazione del Piano si è ritenuto di dover applicare lo schema regolatorio corrispondente al II quadrante della matrice prevista dall'art. 12.1 dell'Allegato A al MTI. Tale scelta è stata effettuata per le ragioni di seguito riportate.

- L'Ente di Ambito della Provincia di Varese ha proceduto all'affidamento a regime ad un soggetto unico della gestione del servizio idrico per la totalità dei Comuni ricadenti nella Provincia di Varese, fatta eccezione per la porzione di servizio gestita dal gestore salvaguardato ASPEM, molti dei quali risultano tutt'ora gestiti in economia. L'affidamento al gestore unico ha comportato, come dimostrato dal Piano di Ambito la modifica del perimetro di gestione del servizio e contestualmente degli obiettivi e delle attività che il nuovo gestore di ambito sarà tenuto a realizzare nell'arco di durata dell'affidamento;
- Il rapporto fra il valore degli investimenti da realizzare nei primi 4 anni di Piano (al netto dei contributi pubblici previsti) e la RAB MTT risulta essere inferiore al 50% valore individuato dal MTI ai fini del riconoscimento di incrementi tariffari maggiori in considerazione dell'elevata mole di investimenti da realizzare.

La prima condizione ci colloca nella colonna di destra della matrice mentre la seconda ci posiziona sulla riga in alto. Il quadrante derivante da tale combinazione risulta pertanto essere il secondo.

La tabella seguente illustra le variabili che concorrono alla definizione dello schema regolatorio.

SCHEMA REGOLATORIO		
Op ^{new,a}	UdM euro	valore 43.700.799
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (0) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (1)	0/1	1
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$	euro	29.758.486
RAB _{MTT}	euro	166.091.733
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} \leq \omega$ (0) oppure $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} > \omega$ (1)	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	II

Gli OPnew sono stati definiti a partire dai dati di Conto Economico aggiornati al 2012 comunicati dai soggetti presenti sul territorio opportunamente integrati al fine di tenere conto delle gestioni per le quali non si dispone dei dati. Ai fini dell'integrazione determinandoli ora per allora si è fatto ricorso all'uso del costo standard efficiente individuato dal MTI-2 per lo schema Virtuale.

Relazione Generale

La tabella seguente illustra il dettaglio dei valori che conducono alla determinazione degli Opnew.

Costo standard	109
Popolazione acquedotto gestore Unico	641.604,00
Costi senza ASPEM	69.934.836
Costi esogeni	29.775.199
Costi fognatura comuni ASPEM	2.492.770,89
Costi depurazione comuni ASPEM	1.048.391,95
Totale costi endogeni	43.700.799

I costi di fognatura e depurazione aggiuntivi non si riferiscono alla totalità dei Comuni gestiti da ASPEM ma soltanto a quelli per i quali non si è potuto acquisire il dato direttamente dal Comune/gestore all'ingrosso del servizio.

Ammortamento finanziario e componente FNINew

L'applicazione del II schema regolatorio non consente di fare ricorso né all'applicazione dell'ammortamento finanziario né alla determinazione della componente FNINew.

Valorizzazione della componente RcTot

La valorizzazione dei conguagli relativi al periodo 2012-2013 è stata effettuata solo con riferimento ai gestori AGESP e Saronno Servizi.

Tale scelta deriva dalla considerazione che nel periodo 2012-2013 nessuno dei soggetti allora competenti ha provveduto a definire le relative predisposizioni tariffarie. L'EGA, infatti non avendo ancora effettuato l'affidamento al gestore unico non risultava essere il soggetto competente alla definizione e approvazione delle tariffe. In sede di definizione della predisposizione tariffaria 2014-2015 l'EGA aveva provveduto a calcolare anche i theta 2012-2013 in quanto prodromici alla definizione dei theta 2014-2015. Nessuno dei soggetti presenti sul territorio ha tuttavia provveduto ad applicare quei theta lasciando di fatto inalterate le tariffe 2012, ovvero di fatto applicando un theta pari a 1.

La situazione è diversa per i gestori AGESP e Saronno servizi i quali hanno ottenuto l'approvazione da parte di AEEGSI delle predisposizioni tariffarie trasmesse.

L'EGA ha ritenuto, pertanto, in questa fase, di calcolare la componente RCTot solo per i soggetti per i quali esiste un moltiplicatore tariffario approvato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei calcoli effettuati.

Determinazione della componente RcTot per il gestore AGESP

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART.29)

RcVOL	2014	2015
$\sum \vartheta^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$ ricavi da utenza finale	9.358.907	9.819.805
$\sum \vartheta^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$ vendite all'ingrosso		
Ricavo previsto per applicazione ϑ dep		
$\sum \vartheta^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$	9.358.907	9.819.805
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	9.473.396	9.243.859
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso		
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$	9.473.396	9.243.859
RcVOL	-114.489	575.946

RcEE	2014	2015
-------------	-------------	-------------

Relazione Generale

CO _{EE} nel VRG dell'anno (a-2)	1.285.760	1.325.567
CO _{EE} medio, a-2	0,15164	0,15164
kWh dell'anno (a-2)	8.325.432	8.570.087
CO _{EE} sostenuti nell'anno (a-2)	1.354.422	1.522.880
Rc_{EE}	68.662	103.958

Rc_{WS}	2014	2015
CO _{WS} nel VRG dell'anno (a-2)	514.098	514.098
CO _{WS} sostenuti anno (a-2)	569.746	598.704
Rc_{WS}	55.648	84.606

Rimb₃₃₅	2014	2015
Rimb ₃₃₅ nel VRG dell'anno (a-2)	0	0
Rimb ₃₃₅ sostenuto anno (a-2)	0	0
Rimb₃₃₅	0	0

Margine Attività b	2014	2015
%b	0,5	
R _b ^{a-2}	0	0
C _b ^{a-2}	0	0
Rc^aAttiv b		

Rc_{ALTRO}	2014	2015
CO _{AEEG} nel VRG dell'anno (a-2)	2.225	3.337
CO _{AEEG} sostenuto anno (a-2)	1.497	1.554
Rc_{AEEG}	-728	-1.783
Oneri Locali nel VRG dell'anno (a-2)	61.048	61.048
Oneri Locali sostenuti anno (a-2)	33.548	119.310
Rc_{res, ONERI LOCALI}	-27.500	58.262
Margine Attività b	0	0
Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali		
Totale Rc_{ALTRO}	-28.228	56.479

RIEPILOGO Rc_{TOT}		
DESCRIZIONE	2014	2015
Rc _{VOL}	-114.489	575.946
Rc _{EE}	68.662	103.958
Rc _{WS}	55.648	84.606
Rimb ₃₃₅	0	0
Rc _{ALTRO}	-28.228	56.479
Rc_{TOT}	-18.406	820.989
Produttoria inflazione	1,053	1,042
Rc_{TOT} inflazionati	-19.375	855.832

836.458

Determinazione della componente RcTot per il gestore Saronno Servizi**COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART.29)**

RcVOL	2014	2015
$\Sigma g^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ ricavi da utenza finale	3.714.507	3.402.261
$\Sigma g^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ vendite all'ingrosso		
Ricavo previsto per applicazione g dep		
$\Sigma g^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$	3.714.507	3.402.261
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	2.952.866	2.786.651
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso		
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$	2.952.866	2.786.651
RcVOL	761.641	615.610

RcEE	2014	2015
CO _{EE} nel VRG dell'anno (a-2)	552.519	569.625
CO _{EE} medio, a-2	0,15164	0,15164
kWh dell'anno (a-2)	2.552.163	2.788.957
CO _{EE} sostenuti nell'anno (a-2)	684.944	746.080
RcEE	132.425	-104.416

Rcws	2014	2015
CO _{ws} nel VRG dell'anno (a-2)		
CO _{ws} sostenuti anno (a-2)		
Rcws	0	0

Rimb₃₃₅	2014	2015
Rimb ₃₃₅ nel VRG dell'anno (a-2)	0	0
Rimb ₃₃₅ sostenuto anno (a-2)	0	0
Rimb₃₃₅	0	0

Margine Attività b	2014	2015
%b	0,5	
R _b ^{a-2}	0	0
C _b ^{a-2}	0	0
Rc^aAttiv b		

RcALTRO	2014	2015
CO _{AEEG} nel VRG dell'anno (a-2)	740	1.109
CO _{AEEG} sostenuto anno (a-2)		
Rc_{AEEG}	-740	-1.109
Oneri Locali nel VRG dell'anno (a-2)	3.793	3.793
Oneri Locali sostenuti anno (a-2)	0	0
Rc_{res}, ONERI LOCALI	-3.793	-3.793
Margine Attività b	0	0
Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	0	0
Totale RcALTRO	-4.533	-4.902

Relazione Generale

DESCRIZIONE	2014	2015
RC _{VOL}	761.641	615.610
RC _{EE}	132.425	-104.416
RC _{WS}	0	0
Rimb ₃₃₅	0	0
RC _{ALTRO}	-4.533	-4.902
RC_{TOT}	889.533	506.292
Produttoria inflazione	1,053	1,042
RC_{TOT} inflazionati	936.332	527.779
		1.464.111

Valorizzazione delle componenti del VRG

La tabella seguente illustra le componenti del VRG relativo agli anni 2014-2015 definite in applicazione della deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR.

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione 2014 (€)	Valorizzazione 2015 (€)	Note
Capex ^a	AMM ^a	6.709.473	6.973.083	
	Of ^a	4.888.585	4.783.700	
	Ofisc ^a	2.130.149	2.072.062	
	ΔCUI ^a	0	0	
	Totale	13.728.207	13.828.844	
FoNI ^a	FNI ^a _{FoNI}	0	0	Il secondo quadrante non dà la possibilità di calcolare la componente
	AMM ^a _{FoNI}	0	0	
	ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	Tale componente non è stata valorizzata
	Totale	0	0	
Opex ^a	Opex ^a _{end}	22.593.940	24.647.804	I costi operativi tengono conto della rinuncia a una quota parte delle componenti tariffarie per rendere il theta applicabile
	Opex ^a _{ad}	29.775.199	29.374.737	
	Totale	52.369.140	54.022.541	
ERC ^a	EnvC ^a	0	0	
	ResC ^a	0	0	
	Totale	0	0	
RC ^a _{TOT}	RC ^a _{VOL}			I conguagli tariffari per ragioni di capienza tariffaria sono stati rinviati al periodo post 2015
	RC ^a _{EE}			
	RC ^a _{WS}			
	Rimb ^a ₃₃₅			
	RC ^a _{ALTRO}			
	Produttoria Inflazione			
	Totale			
VRG^a		66.097.346	67.851.386	

Calcolo del moltiplicatore

	Specifica delle componenti	2014	2015	note
Calcolo del Moltiplicatore	$\Sigma \text{tarif 2012} * v_{\text{scal}} (\text{anno a-2})$	50.381.106	48.737.468	
	$Rb (\text{anno a-2})$	4.342.203	4.010.126	
	$Cb (\text{anno a-2})$	4.549.063	5.859.765	
	VRG	66.097.346	67.851.386	
	ϑ calcolato	1,208	1,286	

Confronto con il moltiplicatore previgente

		ϑ^{2013}	note
Confronto con il moltiplicatore previgente	Approvato dall'Ente di Ambito o dal soggetto competente	1,134	Si tratta di un Teta virtuale calcolato per l'anno 2013 in applicazione dell'MTT considerando un gestore che somma tutte le gestioni esistenti e si estende a tutto il territorio dell'ATO
	approvato da AEEGSI	n.d.	Tale dato ad oggi non risulta disponibile
	applicato dal gestore nell'ultima fatturazione 2013	n.d.	Tale dato ad oggi non risulta disponibile

Trovandosi questo ente di ambito ad approvare la sua prima determinazione tariffaria per il gestore unico di Ambito ed approvando ora per allora i teta 2012 e 2013 non si dispone di un teta approvato da AEEGSI né, data la situazione illustrata nelle pagine precedenti, di quello applicato dal gestore in tale anno. Il valore esposto in tabella per il 2013 è il moltiplicatore calcolato in quell'anno per il gestore virtuale risultante dalla somma dei soggetti presenti sul territorio come approvato dall'Ente di Ambito stesso in questa sede.

Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014, tenuto conto del valore assunto per il 2013, si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, che per il quadrante di regolazione prescelto risulta essere il 6,5%.

Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per il 2015 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto e delle decisioni assunte in merito al moltiplicatore da approvare per l'anno 2014.

Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

	9 ²⁰¹⁴	9 ²⁰¹⁵	note
Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	1,208	1,286	

DETERMINAZIONE TARIFFARIA 2016-2019**2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale**

L'Ente di Ambito ha provveduto a raccogliere i dati provenienti dalle gestioni esistenti sul territorio e da queste trasmessi tramite la compilazione dei format AEEGSI. Preso atto della dichiarazione dei legali rappresentanti dei gestori esistenti attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, lo stesso ha proceduto alla predisposizione tariffaria per il periodo 2016-2019 tenendo conto anche della ricostruzione delle determinazioni tariffarie precedenti.

Il Piano tariffario è stato redatto per tutto il periodo a partire dai dati consuntivi che i soggetti gestori del SII e grossisti operanti sul territorio hanno provveduto ad inviare predisposti ai sensi della deliberazione 347/2012/R/IDR (Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato) e successive modifiche e integrazioni. Nei casi in cui il dato di bilancio 2015 non è disponibile è stato utilizzato il dato del bilancio 2014.

In particolare:

- i costi di gestione corrispondono alla somma dei costi contenuti nel prospetto di Conto Economico inviato da soggetti gestori. Tali costi sono stati opportunamente rettificati al fine di eliminare le eventuali partite infragruppo.
- I ricavi corrispondono alla somma dei ricavi derivanti dalle articolazioni tariffarie inviate tramite i prospetti denominati "ModTariffe". A tali ricavi sono aggiunti i ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso al netto delle eventuali partite infragruppo.
- Gli investimenti realizzati dai Proprietari ovvero Comuni – Patrimoniali e ex Gestori/grossisti corrispondono alla somma dei valori indicati nei cc.dd. modelli di Stratificazione dagli stessi inviati ad AEEG ai sensi delle delibere 347/2012/R/IDR e 88/2013/R/IDR e sono stati integrati con quelli precedentemente non comunicati e aggiornati in funzione dei nuovi investimenti realizzati. Tali beni concorrono a determinare la RAB del gestore come risulta dalle attività in essere con riferimento ai conferimenti dei rami di azienda.
- Le rate residue dei Mutui contratti dai Comuni e dalla Provincia di Varese corrispondono al dato derivante dalla ricognizione effettuata per la redazione del PDA, così come aggiornato al giugno 2017.

Dall'analisi di tali dati è emerso che essi non sono rappresentativi dell'intero territorio dell'ATO in quanto, benché ad oggi la disponibilità del dato sia nettamente migliorata rispetto alle precedenti predisposizioni, non tutti i soggetti operanti sul territorio hanno provveduto ad inviare all'Ente di Ambito le informazioni da esso richieste.

La stima dei dati mancanti è stata effettuata dal lato costi applicando il criterio dello schema regolatorio virtuale di cui si dirà più avanti.

I ricavi sono stati stimati individuando separatamente per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) un ricavo medio per metro cubo fatturato determinato separatamente per ciascuna fascia altimetrica (Montagna, Collina, Pianura). Tale ricavo medio è stato successivamente applicato ai volumi fatturati relativi ai territori per i quali non si disponeva del dato, al fine di stimare il ricavo aggiuntivo. I volumi fatturati sono stati stimati sulla base del consumo medio pro-capite risultante dai consumi aggiornati al 2014 suddiviso per segmento di servizio e per fascia altimetrica. I ricavi stimati nel 2014 rappresentano il 12% per l'acquedotto, il 13% per la fognatura e il 23% per la depurazione.

Nessuna stima è stata effettuata con riferimento agli investimenti e agli eventuali beni dei proprietari mancanti.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

Come già indicato ai punti precedenti trattasi di primo affidamento a regime del servizio sull'intero territorio della Provincia di Varese. Ciò comporta una completa riorganizzazione del perimetro del servizio, con superamento del forte frazionamento presente nella situazione preesistente, sia relativamente ai singoli segmenti del servizio che ai singoli territori presenti nell'ATO.

L'elaborazione del Piano di Ambito e quindi del VRG e del Piano economico finanziario è stata in ogni caso effettuata sulla base dei dati inviati dai gestori preesistenti opportunamente rielaborati al fine di elidere le partite infragruppo e pianificare il servizio per l'intero territorio, qualora non risultassero disponibili i dati.

Non risultano all'Autorità di Ambito casi di adozione della carta del servizio in data successiva alla deliberazione 347. In ogni caso si evidenzia ancora una volta che il VRG oggetto del presente documento si riferisce ad un gestore unico dotato di carta del servizio unica.

Nell'elaborazione effettuata non è contemplata la presenza del minimo impegnato per l'utenza domestica.

2.1.1 Dati tecnici

Si riportano di seguito i dati tecnici 2014 e 2015. I dati rappresentati corrispondono esclusivamente a quanto di competenza dei gestori esistenti. Nessuna integrazione è stata fatta in questa tabella dal momento che i costi aggiuntivi relativi ai territori per i quali non si dispone il dato sono stimati con il criterio dello schema regolatorio virtuale.

<u>FORNITURA ELETTRICA</u>		<u>ANNO 2014</u>	<u>ANNO 2015</u>	<u>ANNO 2013</u>
Consumo di energia elettrica	kwh	99.799.592	93.826.960	106.996.628
Costo energia elettrica a bilancio	Euro			16.550.951
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,1786	0,1487	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	
<u>SERVIZIO ACQUEDOTTO</u>				
Numero di comuni serviti (ComA)	N	71	65	
Popolazione residente servita (PRA)	N	427.960	275.157	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	40.614.500	22.712.854	
Utenze totali (UtT)	N	103.443	72.679	

Relazione Generale

Popolazione fluttuante (PFA)	N	31.802	31.797
Superficie (SUA)	km2	201	137
Lunghezza rete (L)	km	2.331	1.550

SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti (ComF)	N	15	11
Popolazione residente servita (PRF)	N	206.812	104.928
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	52.811	52.438
Popolazione fluttuante (PFF)	N	4.517	4.506
Superficie (SUF)	km2	75	23

SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti (ComD)	N	138	138
Popolazione residente servita (PRD)	N	581.002	474.420
Popolazione fluttuante (PFD)	N	6.789	6.776
Superficie (SUD)	km2	293	230
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	831.003	831.003

TERRITORIO GESTITO E AFFIDAMENTO

Tipo affidamento	-	Affidamento del SII
Data inizio affidamento	gg/mm/aaaa	01/09/2015
Data fine affidamento	gg/mm/aaaa	31/08/2035
Presenza Carta dei servizi	SI/NO	SI
Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze domestiche	SI/NO	NO
Adempimento obblighi di verifica qualità dell'acqua	conforme/non conforme	conforme
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI/NO	SI

2.1.2 Fonti di finanziamento

Trattandosi di piano di prima attuazione e di un nuovo gestore, le fonti di finanziamento sono state determinate a partire dall'anno 2016 sulla base del fabbisogno derivante dal Piano degli investimenti.

È stata inoltre effettuata la ricognizione al 31 dicembre 2011 dei Fondi accantonati presso i Bilanci comunali per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000. Il valore accertato dall'Ufficio di Ambito risulta pari a complessivi 36.553.702 euro.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

Trattandosi di gestore di nuova costituzione, i dati economico finanziari sono stati determinati, come già precedentemente evidenziato, sulla base delle informazioni fornite dai singoli gestori per l'anno 2014 e per l'anno 2015. Tali dati sono stati rielaborati al fine di elidere le partite infragruppo e estendere ai comuni di cui non si disponeva i dati i costi e i ricavi comunicati dai gestori.

Tali dati, inoltre, sono stati integrati al fine di estenderli a tutto il territorio dell'ATO.

Ai fini della stima sono stati individuati i Comuni e i segmenti del servizio per i quali il dato risulta mancante o non utilizzabile ai fini della determinazione tariffaria.

La stima dei costi di gestione mancanti è stata effettuata utilizzando il criterio di cui all'art. 10 dell'allegato A al MTI-2.

Ai fini della ripartizione del costo operativo medio di cui all'art. 9.1 (allegato A MTI-2), definito da AEEGSI per il servizio idrico integrato nel suo complesso, fra i tre segmenti del servizio è stato utilizzato come driver l'incidenza di ricavi dei singoli servizi sui ricavi complessivi del Servizio idrico integrato, ciò anche prendendo spunto dalle considerazioni contenute nel DCO 251/2017 relativo alla definizione dei "criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici".

La stima del costo è stata effettuata moltiplicando la popolazione per cui non si dispone del dato per il costo medio del segmento per il quale il dato non è disponibile.

La stima dei costi di gestione è stata inserita già all'interno dell'MTI, in questa sede non sono state fatte integrazioni ulteriori.

Dati di Conto Economico di Alfa

Come precedentemente esposto a far data dal settembre 2015 la gestione del servizio idrico integrato è stata affidata al gestore unico Alfa Srl. Il gestore è divenuto operativo a partire dal marzo 2016 mediante l'affitto dei rami di azienda delle società AGESP e AMSC. Il primo bilancio utile per lo sviluppo tariffario è rappresentato dal bilancio dell'anno 2016. Pur non potendo utilizzare tali dati ai fini della determinazione tariffaria, se non a partire dall'anno 2018, in questa sede è stato realizzato un raffronto tra questi dati e quelli considerati ai fini tariffari trasmessi dai Gestori AGESP e AMSC.

I dati di bilancio del gestore ALFA, per quanto riguarda la gestione operativa del servizio, come si legge dalla relazione sulla gestione, si riferiscono ad un periodo di gestione effettiva di 9 mesi. Ai fini del confronto con i dati dei precedenti gestori sono stati, pertanto proiettati su 12 mesi. I costi della produzione risultano complessivamente inferiori rispetto alla sommatoria dei costi dei due ex gestori. Ciò vale in particolar modo per i costi per servizi tra cui l'energia elettrica. Con riferimento a quest'ultima Alfa ha infatti provveduto a rinegoziare i prezzi ottenendo dei risparmi.

Ai fini dello sviluppo tariffario al momento, tenendo conto che i dati del 2016 incidono sulle tariffe 2018 e che si tratta di costi relativi al primo anno di avvio della gestione per giunta parziale, si è continuato ad utilizzare i dati degli ex gestori riservandosi di aggiornarli nelle future determinazioni tariffarie quando i costi della gestione unica di Alfa saranno consolidati.

Relazione Generale

	ALFA		SOMMA DATI AGESP E AMSC	
	ANNO 2016 Marzo - Dicembre	Anno 2016 Proiezione su 12 mesi	Anno 2014	Scostamento
	13.650.241	18.200.321	20.697.304	-2.496.982
Totale Costo della Produzione (escluso ammortamenti)				
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	758.696	1.011.595	888.759	122.836
B7) Per servizi				
energia elettrica da altre imprese del gruppo		0	0	0
energia elettrica da altre imprese	2.983.820	3.978.427	4.360.938	-382.511
altri servizi da altre imprese del gruppo		0	911.110	-911.110
altri servizi da altre imprese	3.944.343	5.259.123	7.405.341	-2.146.217
B8) Per godimento beni di terzi	1.429.324	1.905.766	679.691	1.226.074
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo		0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo		0	0	0
B9) Per il personale	4.046.390	5.395.186	4.826.904	568.283
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	200.050	266.733	120.634	146.099
B11) Variazione delle rimanenze	-289.347	-385.796	387.579	-773.375
B12) Accantonamenti per rischi	313.669	418.225	866.581	-448.356
B13) Altri accantonamenti		0	19.282	-19.282
B14) Oneri diversi di gestione	463.346	617.795	351.118	266.676

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Il sistema di gestione dell'ATO di Varese era nella situazione preesistente fortemente frammentato. Molti gestori erano a loro volta grossisti di altri per porzioni di servizio e di territorio. Per tale motivo si è proceduto innanzitutto ad elidere gli scambi all'ingrosso interni al sistema di gestione a regime e sono stati mantenuti nel MOD SCAMBIO SOGGETTI soltanto quelli generati da soggetti effettivamente esterni al perimetro della gestione unica.

Fra i soggetti con i quali si scambiano servizio all'ingrosso è rappresentato anche il gestore salvaguardato ASPEM al quale il gestore Alfa eroga il servizio di fognatura e depurazione per tutti i comuni gestiti (da Aspem).

Soggetti Scambio Ingrosso	ATO
Comune Ceriano Laghetto	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA
Comune di Bregnano	ATO CO - COMO
Comune di Cadorago	ATO CO - COMO
Comune di Cermenate	ATO CO - COMO
Comune di Guanzate	ATO CO - COMO
Comune di Lomazzo	ATO CO - COMO
Comune di Rovellasca	ATO CO - COMO
Comune di Rovello Porro	ATO CO - COMO
Comune di Vanzaghella	ATO MI - PROVINCIA DI MILANO
Comune di Carbonate	ATO CO - COMO
Comune di Locate Varesino	ATO CO - COMO
Comune di Mozzate	ATO CO - COMO
Comune di Turate	ATO CO - COMO
ASPEM SpA	ATO VARESE (gestore salvaguardato)

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Di seguito si rappresenta una tabella di sintesi che raccorda per ciascuna categorie AEEGSI le spese per gli investimenti sopra riportati; tali dati corrispondono ai “nuovi investimenti” anno 2014 (IP 2014) ai fini del Tool di calcolo dell’MTI2. Al riguardo occorre precisare che si tratta di investimenti realizzati dai soggetti gestori esistenti, che confluiscono nel valore residuo delle gestioni preesistenti e che saranno da queste trasferiti al gestore unico in funzione del piano di acquisizione delle gestioni.

Relazione Generale

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2014	926.358,00	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2014	-	678.351
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2014	2.836.389,20	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2014	132.494,04	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2014	-	15.721
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2014	127.480,58	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2014	27.223,00	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2014	1.978,00	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	2014	3.687.637,80	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2014	30.917,00	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2014	1.918,76	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Servizio idrico integrato	2014	20.266,67	0

La tabella seguente riporta gli investimenti andati in ammortamento nel 2015

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2015	651.215,00	260.982,80
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2015	1.429,84	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2015	178.809,44	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2015	15.607,11	9.624
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2014	9.648,90	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2015	5.123,00	0
Telecontrollo e teletrasmissione	Servizio idrico integrato	2015	337,22	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2015	113.797,70	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Servizio idrico integrato	2015	44.280,70	0

Tutti gli investimenti si riferiscono al servizio idrico integrato

Investimenti previsionali 2016-2019

La tabella seguente riporta gli investimenti pianificati per il secondo periodo regolatorio di cui al MTI-2.

Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019
Fabbricati industriali	7.850	0	0	0
Costruzioni leggere	0	409.700	23.800	33.856
Condutture e opere idrauliche fisse	63.085	10.152.308	20.915.033	6.642.407
Serbatoi	0	278.561	322.155	5.374
Impianti di trattamento	6.320.151	18.476.997	19.551.223	3.262.463
Impianti di sollevamento e pompaggio	322.148	549.837	163.052	757.456
Gruppi di misura elettronici	0	185.625	64.500	64.500
Altri impianti	0	0	0	0
Telecontrollo	0	10.748	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	400.000	600.000	600.000
totale	6.713.234	30.463.776	41.639.763	11.366.056

2.3.2 Infrastrutture di Terzi

Con riferimento alle infrastrutture di Terzi si evidenzia che, a differenza di quanto effettuato in occasione delle precedenti predisposizioni tariffarie oggi oggetto di modifica, i beni dei precedenti gestori e delle società patrimoniali passano pro-tempore in costanza di affidamento al gestore unico Alfa Srl. Tali beni pertanto, non concorrono più a determinare la RAB dei proprietari, bensì quella del gestore. Ne deriva che sono stati eliminati i relativi file di stratificazione proprietario e i valori in esso contenuti sono stati trasferiti nel file di stratificazione del gestore.

Con riferimento al valore di tali beni si evidenzia che ad oggi l'Ente di Ambito ha approvato i valori di subentro per i gestori ASC di Samarate e SAP di Lonate Pozzolo, valori di cui si è tenuto conto ai fini della presente predisposizione.

Il valore residuo dei beni afferenti agli altri gestori è stato definito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 33 dell'allegato A al MTI e sarà aggiornato successivamente in funzione di quanto risulterà dal conferimento dei rami di Azienda degli attuali gestori al gestore unico e dalla conseguente determinazione del valore di subentro delle gestioni, attività attualmente in corso di svolgimento.

Relativamente ai mutui dei Comuni è stato adottato il piano di ammortamento dei mutui risultante dalla ricognizione dell'Ente di Ambito aggiornata a tutto giugno 2017.

2.3.3 Le ragioni degli scostamenti della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Le ragioni degli scostamenti sono dovute ad una diversa tempistica di acquisizione delle gestioni rispetto a quella inizialmente prevista, ciò a causa delle difficoltà e criticità riscontrate sul territorio da Alfa.

2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017

Nell'ambito dell'MTI-2 si è reso necessario traslare in avanti e modificare alcuni investimenti inizialmente programmati negli anni precedenti. Le ragioni degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato è dovuto ad una diversa tempistica di acquisizione delle gestioni rispetto a quella inizialmente prevista, ciò a causa delle difficoltà e criticità riscontrate sul territorio da Alfa.

2.4 Ambiti tariffari applicati

Come già accennato la situazione al 2014 risulta molto complessa. Gli ambiti tariffari risultano differenziati non solo fra i diversi gestori ma addirittura all'interno di uno stesso gestore fra i diversi Comuni gestiti.

La tabella seguente riepiloga gli ambiti tariffari esistenti

N_Riga	Ambito Tariffario
1	Ambito 1 - ex Agesp
2	Ambito 2 - ex Agesp
3	Ambito 3 - ex Agesp
4	Ambito 4 - ex Agesp
5	Ambito 5 - ex Agesp
6	Ambito 6 - ex Amsc
7	Ambito 7 - ex Amsc
8	Ambito 8 - ex Amsc
9	Ambito 9 - ex Amsc
10	Ambito 10 - ex Amsc
11	Ambito 11 - ex Amsc
12	Ambito 12 - ex Amsc
13	Ambito 13 - ex Amsc
14	Ambito 14 - ex Amsc
15	Ambito 15 - ex Amsc
16	Ambito 16 - ex Amsc
17	Ambito 17 - ex Amsc
18	Ambito 18 - ex Amsc
19	Ambito 19 - ex Amsc
20	Ambito 20 - ex Amsc
21	Ambito 21 - ex Amsc
28	Ambito 28 - ex Acqua Seprio Servizi
29	Ambito 29 - ex Asc
30	Ambito 30 - Ex Lura
31	Ambito 31 - ex Mdg
32	Ambito 32 - ex Mdg
33	Ambito 33 - ex Prealpi
34	Ambito 34 - ex Prealpi
35	Ambito 35 - ex Prealpi
36	Ambito 36 - ex Saronno Servizi
37	Ambito 37 - ex Saronno Servizi
38	Ambito 38 - ex Saronno Servizi
39	Ambito 39 - ex Azzio
40	Ambito 40 - ex Biandronno
41	Ambito 41 - ex Bisuschio
42	Ambito 42 - ex Brenta
43	Ambito 43 - ex Brusimpiano
44	Ambito 44 - ex Casale litta
45	Ambito 45 - ex Casalzuigno
46	Ambito 46 - ex Castello C.
47	Ambito 47 - ex Castelseprio

N_Riga	Ambito Tariffario
48	Ambito 48 - ex Comabbio
49	Ambito 49 - ex Crosio V.
50	Ambito 50 - ex Cuasso M.
51	Ambito 51 - ex Cassano V.
52	Ambito 52 - ex Cuveglio
53	Ambito 53 - ex Cuvio
54	Ambito 54 - ex Gorla Minore
55	Ambito 55 - ex Gornate Olona
56	Ambito 56 - ex Laveno Mombello
57	Ambito 57 - ex Leggiuno
58	Ambito 58 - ex Marchirolo
59	Ambito 59 - ex Mesenzana
60	Ambito 60 - ex Oggiona
61	Ambito 61 - ex Orino
62	Ambito 62 - ex Porto Ceresio
63	Ambito 63 - ex Porto Valtravaglia
64	Ambito 64 - ex Saltrio
65	Ambito 65 - ex Sumirago
66	Ambito 66 - ex Tronzano
67	Ambito 67 - ex Valganna
68	Ambito 68 - ex Venegono Superiore
69	Ambito 69 - ex Solbiate Olona
70	Ambito 70 - ex Montegrino Valtravaglia
71	Ambito 71 - ex Duno
72	Ambito 72 - ex Lavena Ponte Tresa
73	Ambito 73 - ex Besozzo
108	Ambito 108 - ricavi stimati

I programmi di convergenza tariffaria saranno definiti in sede di aggiornamento dello schema regolatorio di cui alla finestra temporale prevista da AEEGSI nel 2018.

2.2.3 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Trattandosi di gestore di nuova costituzione, come già precedentemente evidenziato, ci si è basati sulle informazioni fornite dai singoli gestori. La struttura dei corrispettivi assunta a base del Piano tariffario ed economico finanziario risulta essere basata sui volumi 2014 per tariffe 2015 (che laddove non disponibili si assumono pari a volumi 2014 tariffe 2014 essendo questo il dato più completo). La struttura risulta molto complessa e differenziata sia fra gestori che fra i Comuni appartenenti allo stesso gestore.

Il totale dei ricavi che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe comunicate dai gestori (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze è riportato nella seguente tabella.

SERVIZIO	RICAVI			
	2012	2013	2014	2015
Acquedotto	17.386.055	17.328.322	18.621.549	16.721.171
Fognatura	4.725.500	4.385.125	4.880.648	5.023.298
Depurazione	13.734.410	13.710.231	15.045.148	15.205.663
Totale	35.845.965	35.423.677	38.547.346	36.950.132

Ai fini dello sviluppo tariffario tali valori sono stati integrati dalle stime riferite alla popolazione per la quale non si dispone del dato.

Per queste ultime ai fini tariffari è stato utilizzato lo stesso volume di ricavi trasmesso per l'anno 2014.

In particolare il valore complessivo dei ricavi somma di quota variabile e quota fissa che risulta dalla attuale articolazione tariffaria per il 2014 è pari a 46.275.265 € (volumi 2014 per tariffe 2014). Tale dato tuttavia risente della stima dei ricavi per la porzione di territorio servito dal futuro gestore di ambito per la quale non abbiamo ad oggi informazioni specifiche. Il valore complessivo delle stime rappresenta circa il 17% di tali ricavi. A tale importo si aggiunge quello derivante dalle vendite all'ingrosso pari a 8.275.106 euro (di cui l'83,9% è da attribuirsi alla vendita dei servizi di fognatura e depurazione al gestore salvaguardato ASPEM) per un ricavo complessivo di 52.009.838 euro.

2.2.4 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi 2015

Per il 2016 e 2017 sarà applicato un teta unico a tutte le tariffe preesistenti.

Il procedimento per l'attuazione della convergenza tariffaria sarà realizzato successivamente.

2.3 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

2.3.1 Selezione dello schema regolatorio

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti la base informativa a disposizione dell'Ente di Ambito non risulta completa con particolare riferimento ai dati di costo relativi alle gestioni in economia. Nella predisposizione della tariffa unica d'ambito, pertanto, l'unica scelta possibile, vista la carenza dei dati richiesti per l'implementazione degli schemi "ordinari" previsti dall'AEEGSI, è quella di ricorrere al c.d. *schema virtuale* (art.10 Allegato A alla delibera 664/2015) che "provvede alla ricostruzione parametrica su base di benchmark delle voci di costo da riconoscere in tariffa".

La stima della quota parte di VRG delle c.d. gestioni incomplete ($VRG_{gest_incomplete}$) si basa sulle seguenti assunzioni:

- la popolazione servita per la quale occorre stimare il dato è data dalla sommatoria degli abitanti residenti nei territori dell'ATO per i quali non si dispone del dato di costo;
- per calcolare la quota parte di $Opex_{virt}$ al netto di quelli attribuibili alle gestioni per le quali si dispone del dato puntuale (che comunque sarà ricompresa nella tariffa del Gestore Unico), si è proceduto nel seguente modo:

$$VRG_{gest-incomplete} = OPM * 0,85 * Pop$$

A tali costi, laddove non già ricompresa nei costi comunicati dai gestori esistenti, si è aggiunta la stima dei costi dei servizi all'ingrosso di fognatura e depurazione che Alfa eroga al gestore ASPEM.

Come si evince anche dalla seguente tabella lo schema regolatorio applicato risulta essere quello Virtuale (per le motivazioni appena citate), e ai fini della determinazione dell'incremento tariffario massimo applicabile si fa riferimento al Quadrante 3 della matrice degli schemi regolatori in quanto:

- L'Ente di Ambito della Provincia di Varese, fatta salva la salvaguardia del Gestore ASPEM, ha proceduto all'affidamento a regime della gestione del servizio idrico per la totalità dei Comuni ricadenti nella Provincia di Varese molti dei quali risultano tutt'ora gestiti in economia. L'affidamento al gestore unico ha comportato, come dimostrato dal Piano di Ambito la modifica del perimetro di gestione del servizio e contestualmente degli obiettivi e delle attività che il nuovo gestore di ambito sarà tenuto a realizzare nell'arco di durata dell'affidamento;
- il valore degli investimenti da realizzare nel quadriennio 2016-2019 rapportato al capitale investito iniziale (RAB) risulta essere inferiore a 0,5;

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	73.475.999
Popolazione 2012	n. abitante	641.604
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum I_{p,exp}^{2016-2019}$	euro	51.545.785
RAB _{MTI}	euro	167.916.464
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema virtuale
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	III

Con riferimento alla scelta dello schema regolatorio da applicare occorre evidenziare che in questa sede c'è stato un cambio di schema rispetto a quanto applicato in sede di MTI di cui alla precedente predisposizione tariffaria.

Le motivazioni del cambio di schema sono le seguenti:

- in sede di precedente applicazione del MTI non si era a conoscenza delle modalità secondo le quali operativamente sarebbe stato realizzato il passaggio dalle gestioni esistenti al gestore unico. O meglio, l'impostazione fino ad allora seguita prevedeva per i beni dei gestori il passaggio in capo ai Comuni che li avrebbero messi a disposizione del gestore per la gestione del servizio e per i beni delle patrimoniali, la permanenza in capo alle patrimoniali esistenti o a quelli risultanti da un processo di razionalizzazione in programma. In virtù di tale impostazione la RAB iniziale del gestore unico era stata ipotizzata pari a zero. Dato il valore degli investimenti da realizzare ci si collocava nel vecchio IV quadrante.
- Come anticipato nei paragrafi precedenti a far data dal 30 settembre 2015 la gestione del servizio è stata affidata al gestore unico Alfa Srl. Il Piano industriale del gestore prevede il passaggio sia dei beni dei gestori preesistenti che quelli delle patrimoniali nel bilancio del gestore unico. Ne deriva che quei beni che precedentemente costituivano la RAB dei proprietari secondo questa impostazione concorrono a determinare la RAB del gestore unico. Essendo il valore di tale RAB molto elevato ed essendosi ridotto nel tempo il valore degli investimenti previsti nel quadriennio regolatorio tale da determinare un rapporto inferiore allo 0,5, lo schema da applicare non risulta più il VI (corrispondente al vecchio schema IV) bensì il III.

La voce OPEX2014 di cui alla tabella precedente risulta coerente con la predisposizione tariffaria MTI.

La tabella seguente ne riporta la composizione.

OPEX da determinazione tariffaria 2014-2015	
CO _{ato}	508.756
CO _{aeeg}	19.049
CO _{mor}	763.456
CO _{res}	-998.379
CO _{ee}	16.706.452
CO _{ws}	612.176
MT	12.163.689
AC	0
Opexend	43.700.799
Totale	73.475.999

1.1.1.1 Ammortamento finanziario

Ai fini della predisposizione tariffaria non viene fatto ricorso all'ammortamento finanziario

1.1.1.2 Valorizzazione FNI_{new,a}

La componente FNI_{new,a} non è compatibile con lo schema regolatorio applicato.

1.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si riporta di seguito la valorizzazione delle componenti del VRG virtuale.

LEGENDA

	Da simulazione con tool AEEGSI			
	Calcolo			
	Ipotesi di rimodulazione			
Componenti calcolate	2016	2017	2018	2019
VRGa	90.289.107	88.837.531	82.177.661	85.106.512
Capexa	11.386.919	10.375.876	10.208.651	11.662.576
FoNIa	3.268.055	3.186.220	3.283.796	4.050.660
Opexa	70.787.053	69.549.935	69.340.723	68.953.032
ERCa	81.928	71.691	71.620	71.620
RcTOTa	4.765.151	5.653.809	-727.128	368.626

	2016	2017	2018	2019
Theta CALCOLATO	1,511	1,475	1,365	1,413
Aumento annuo	51,1%	-2,4%	-7,5%	3,6%

Rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
Capexa	0	0	0	0
FoNIa	-3.268.055	-3.186.220	-3.283.796	-4.050.660
Opexa	-18.618.658	-11.684.809	-6.144.943	-3.578.252
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	-4.765.151	-5.653.809	0	0

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
VRGa	63.637.243	68.312.693	72.748.921	77.477.600
Capexa	11.386.919	10.375.876	10.208.651	11.662.576
FoNIa	0	0	0	0
Opexa	52.168.395	57.865.126	63.195.780	65.374.780
ERCa	81.928	71.691	71.620	71.620
RcTOTa	0	0	-727.128	368.626

STar2012/2015*Vscala-2 (dettag+ingros)	56.738.049	56.836.785	56.836.785	56.836.785
0,5*(Rb-Cb)	0	0	0	0
Rba-2	3.014.507	3.391.012	3.387.621	3.387.621
Raa-2	724	724	724	724

	2016	2017	2018	2019
Theta MODULATO	1,065	1,134	1,208	1,286
Aumento annuo	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%

1.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La componente Capex è stata definita in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo 3 dell'allegato A al MTI-2. Essa comprende le quote relative agli ammortamenti agli oneri finanziari e agli oneri fiscali.

In continuità con il comportamento seguito in sede di applicazione del MTI non si è proceduto ad allocare a Capex alcuna quota di ΔCUI.

	2016	2017	2018	2019
OF	3.602.305	3.389.899	3.430.112	4.003.315
OFisc	1.603.951	1.506.352	1.505.693	1.706.569
AMM	6.180.664	5.479.625	5.272.846	5.952.691
ΔCUI _{capex}	0	0	0	0
Eventuale Capex _{virt}	0	0	0	0
Capex	11.386.919	10.375.876	10.208.651	11.662.576

1.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

La tabella seguente riporta i valori delle componenti del FONI così come derivanti dall'applicazione del MTI-2.

<i>Componenti calcolate (pre rimodulazioni)</i>	2016	2017	2018	2019
AMM ^a _{FoNI}	3.268.055	3.186.220	3.283.796	4.050.660
FNI ^a	0	0	0	0
ΔCUI ^a _{TaFoNI}	0	0	0	0
FoNI^a	3.268.055	3.186.220	3.283.796	4.050.660

In sede di determinazione tariffaria al fine di contenere la Crescita del VRG si è tuttavia deciso, di rinunciare ad una quota parte della componente FONI.

La tabella seguente illustra i valori delle rimodulazioni effettuate.

Rimodulazioni FONI	2016	2017	2018	2019
AMM ^a _{FoNI}	-3.268.055	-3.186.220	-3.283.796	-4.050.660
FNI ^a	0	0	0	0
ΔCUI ^a _{TaFoNI}	0	0	0	0
FoNI^a	-3.268.055	-3.186.220	-3.283.796	-4.050.660

I valori al netto delle rimodulazioni contenuti nel VRG per il periodo 2016-2019 sono quelli riportati nella seguente tabella.

Si evidenzia che la rimodulazione della componente FONI è finalizzata a contenere l'aumento del moltiplicatore tariffario entro il limite del 6,5% riservandosi una diversa valutazione di tale rinuncia nell' ipotesi di modifiche dei valori delle altre componenti tariffarie.

Componenti post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
AMM ^a _{FoNI}	0	0	0	
FNI ^a	0	0	0	0
ΔCUI ^a _{TaFoNI}	0	0	0	0
FoNI^a	0	0	0	0

1.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Si riporta di seguito lo sviluppo degli OPEX per il periodo 2016-2019.

	2016	2017	2018	2019
Opex_{al}	26.868.012	25.630.894	25.421.681	25.033.991
Opex_{end}	43.919.041	43.919.041	43.919.041	43.919.041
Opex_{QC} (post valutazione istanza)	0	0	0	0
Opex^{new} (post valutazione istanza)	0	0	0	0
Eventuale Opex_{virt}	0	0	0	0
Opex^a	70.787.053	69.549.935	69.340.723	68.953.032

Di seguito si riportano le singole componenti.

I costi operativi endogeni sono determinati a partire dagli OPEX end del 2014 opportunamente inflazionati come previsto dall'allegato A al MTI-2.

OPEX end	2016	2017	2018	2019
$\Pi(1+i^1)$	1,005	1,005	1,005	1,005
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	43.919.041	43.919.041	43.919.041	43.919.041
Opexend al netto degli ERCend	43.919.041	43.919.041	43.919.041	43.919.041

I costi esogeni aggiornabili si compongono come segue.

Energia elettrica

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CO ^{eff,a-2} _{EE}	16.706.452	15.706.633	15.690.926	15.690.926		
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,16740	0,16740	0,16740	0,16740		
kWh ^{a-2}	99.799.592	93.826.960	93.826.960	93.826.960		
CO ^a _{EE} pre inflazione	16.706.452	15.706.633	15.690.926	15.690.926		
$\Pi(1+i^1)$			1,005	0,999	1,000	1,000
CO ^a _{EE}			16.789.884	15.690.926	15.690.926	15.690.926

Acquisti all'ingrosso

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CO ^{effettivo} _{water}	0	0	0	0		
CO ^{effettivo} _{other}	0	0	0	0		
CO ²⁰¹⁵ _{ws,water} con fattore moltiplicativo					0	0
CO _{ws,a}						

Mutui e altri corrispettivi ai proprietari

	2016	2017	2018	2019
MT ^a	9.345.043	9.199.006	8.990.531	8.602.840
AC ^a	0	0	0	0

In sede di applicazione del MTI-2 non viene valorizzata la voce relativa agli altri corrispettivi ai proprietari in quanto i beni dei proprietari sono stati acquisiti nel bilancio del gestore unico.

Altri costi

	2016	2017	2018	2019
CO ^a _{ATO}	3.848	3.825	3.825	3.825
CO ^a _{AEEG}	19.669	19.533	19.514	19.514
CO ^a _{mor}	1.041.154	1.035.613	1.034.577	1.034.577
CO ^a _{res}	-331.586	-318.010	-317.692	-317.692
CO ^a _{altri}	733.085	740.961	740.224	740.224

1.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Con riferimento alla componente ERC è stata valorizzata solo la quota relativa agli ERC aggiornabili di cui si riporta di seguito la composizione.

ERC aggiornabili

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	52.308	40.898	40.857	40.857		
contributi per consorzi di bonifica	26.723	27.895	27.867	27.867		
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0		
canoni per restituzione acque	2.898	2.898	2.895	2.895		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0		
ERC ^a _{al}			81.928	71.691	71.620	71.620

1.1.2.5 Valorizzazione componente RCTOT

La componente RC tot è stata determinata secondo le modalità definite dal MTI-2 tenendo conto dei dati tariffari e di costo effettivi delle gestioni facendo riferimento alla gestione unica nel suo complesso.

	2016	2017	2018	2019
Rc _{TOT} ^a calcolato (pre inflazione)	4.741.472	5.659.469	-727.128	368.626
Rc _{TOT} ^a calcolato (inflazionati)	4.765.151	5.653.809	-727.128	368.626
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	0	0	-727.128	368.626
Rc _{TOT} ^a	0	0	-727.128	368.626

1.2 Moltiplicatore tariffario

Si riporta di seguito il riepilogo delle componenti tariffarie prima e dopo le rimodulazioni.

1.2.1 Calcolo del moltiplicatore

La tabella seguente riepiloga il calcolo del moltiplicatore tariffario per il periodo 2016-2019

	Specifica delle componenti	2.016	2.017	2.018	2.019
Calcolo del Moltiplicatore	$\Sigma \text{tarif } 2015 * v_{\text{scal}} \text{ (anno a-2)}$	56.738.049	56.836.785	56.836.785	56.836.785
	Rb (anno a-2)	3.015.231	3.391.736	3.388.345	3.388.345
	VRG	63.637.243	68.312.693	72.748.921	77.477.600
	ϑ calcolato	1,065	1,134	1,208	1,286

1.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Si riepilogano di seguito i valori dei Theta predisposti per il periodo 2016-2019

Riepilogo decisioni	2016	2017	2018	2019
9 applicabile dopo rimodulazioni da TOOL MTI-2	1,065	1,134	1,208	1,286
9 predisposto dal soggetto competente	1,065	1,134	1,208	1,286
9 cappato	1,065	1,134	1,208	1,286
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

I valori di cui alla precedente tabella sono stati approvati con delibera del CDA n.39 del 31 luglio 2017.

Si attesta che:

- ai fini della definizione dei valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito e ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2;
- i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Si riportano di seguito i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, confrontati con quelli massimi ammissibili e con quelli approvati dal soggetto competente.

Riepilogo effetti di rinunce e rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
VRG prima delle rinunce e rimodulazioni	90.289.107	88.837.531	82.177.661	85.106.512
9 prima delle rinunce e delle rimodulazioni	1,511	1,475	1,365	1,413
VRG cappato	63.637.243	68.312.694	72.748.922	77.477.601
9 cappato	1,065	1,134	1,208	1,286
VRG da 9 approvato	63.637.243	68.312.693	72.748.921	77.477.600
9 applicato	1,065	1,134	1,208	1,286
Incremento annuo Theta approvato	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%

1.2.3 Confronto con il moltiplicatore previgente

Riepilogo decisioni	2015	
Predisposto dal soggetto competente	1.286	Il valore qui riportato si riferisce a quello derivante dalla rideterminazione ora per allora della predisposizione tariffaria 2014-2015. Il theta precedentemente approvato dall'EGA risulta essere pari a 1,236. Quest'ultimo costituisce il theta applicati dalla maggioranza dei Comuni ricadenti nell'ATO.
Approvato da AEEGSI	n.d.	
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione del 2015		Vedi tabella di dettaglio

Si coglie l'occasione per ricordare in questa sede che in occasione della precedente predisposizione tariffaria, in vista dell'affidamento al gestore unico anche a seguito degli incontri con AEEGSI e Regione Lombardia era stata data ai Comuni la possibilità di applicare il theta deliberato dall'EGA per il gestore Unico, previa approvazione nei rispettivi consigli comunali. La tabella seguente riporta il dettaglio dei theta applicati dai singoli comuni negli anni dal 2012 a 2015.

COMUNI	Theta 2012	Theta 2013	Theta deliberato 2014	Theta deliberato 2015
Agra	1	1	1	1
Albizzate	1	1	1,236	1,236
Angera	1	1	1,236	1,236
Arcisate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Arsago Seprio	1	1	1,236	1,236
Azzate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Azzio	1	1	1,236	1,236
Barasso	1,065	1,134225	1,236	1,236
Bardello	1	1	1,236	1,236
Bedero Valcuvia	1	1	1,236	1,236
Besano	1*	1*	1,236	1,236
Besnate	1,065	1,134225	1	1
Besozzo	1	1	1,236	1,236
Biandronno	1	1	1,236	1,236
Bisuschio	1	1	1	1
Bodio Lomnago	1,065	1,134225	1,236	1,236
Brebbia	1	1	1,236	1,236
Bregano	1	1	1	1
Brenta	1	1	1,236	1,236
Brezzi di Bedero	1,065	1,134225	1,236	1,236
Brinzio	1	1	1,236	1,236
Brissago Valtravaglia	1	1	1	1
Brunello	1	1	1,236	1,236
Brusimpiano	1	1	1,236	1,236
Buguggiate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Busto Arsizio	0,992*	1,042*	1,236	1,236
Cadegliano Viconago	1	1	1	1

COMUNI	Theta 2012	Theta 2013	Theta deliberato 2014	Theta deliberato 2015
Cadrezzate	1	1	1	1
Cairate	1	1	1,236	1,236
Cantello	1,065	1,134225	1	1
Caravate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Cardano al Campo	1	1	1,236	1,236
Carnago	1,065	1,134225	1,236	1,236
Caronno Pertusella	1	1	1,236	1,236
Caronno Varesino	1,065	1,134225	1,236	1,236
Casale Litta	1	1	1,236	1,236
Casalzuigno	1	1	1,236	1,236
Casciago	1,065	1,134225	1,236	1,236
Casorate Sempione	1*	1*	1	1,236
Cassano Magnago	1	1	1,236	1,236
Cassano Valcuvia	1	1	1,236	1,236
Castello Cabiaglio	1	1	1,236	1,236
Castelseprio	1	1	1	1,236
Castelveccana	1	1	1	1
Castiglione Olona	1	1	1,236	1,236
Castronno	1,065	1,134225	1,236	1,236
Cavaria	1*	1*	1,236	1,236
Cazzago Brabbia	1,065	1,134225	1	1
Cislago	1	1	1,236	1,236
Cittiglio	1,065	1,134225	1,236	1,236
Clivio	1	1	1	1
Cocquio Trevisago	1	1	1,065	1,065
Comabbio	1	1	1,236	1,236
Comerio	1,065	1,134225	1,236	1,236
Cremenaga	1	1	1,236	1,236
Crosio della Valle	1	1	1,236	1,236
Cuasso al Monte	1	1	1,236	1,236
Cugliate Fabiasco	1	1	1	1
Cunardo	1,065	1,134225	1,236	1,236
Curiglia con Monteviasco	1	1	1	1
Cuveglia	1*	1*	1,236	1,236
Cuvio	1	1	1,236	1,236
Daverio	1,065	1,134225	1,236	1,236
Dumenza	1	1	1	1
Duno	1*	1*	1,236	1,236
Fagnano Olona	0,992*	1,042*	1,236	1,236
Ferno	1*	1*	1,236	1,236
Ferrera di Varese	1	1	1,236	1,236
Gallarate	1	1	1	1
Galliate Lombardo	1,065	1,134225	1	1
Gavirate	1	1	1,236	1,236

Relazione Generale

COMUNI	Theta 2012	Theta 2013	Theta deliberato 2014	Theta deliberato 2015
Gazzada Schianno	1,065	1,134225	1,236	1,236
Gemonio	1	1	1	1
Gerenzano	1	1	1,236	1,236
Germignaga	1,065	1,134225	1,236	1,236
Golasecca	1	1	1	1
Gorla Maggiore	1	1	1	1
Gorla Minore	1	1	1,236	1,236
Gornate Olona	1*	1*	1	1
Grantola	1*	1*	1,236	1,236
Inarzo	1,065	1,134225	1	1
Induno Olona	1,065	1,134225	1,236	1,236
Ispra	1*	1*	1	1,236
Jerago con Orago	1,065	1,134225	1,236	1,236
Lavena Ponte Tresa	1	1	1	1
Laveno Mombello	1*	1*	1,236	1,236
Leggiano	1*	1*	1,236	1,236
Lonate Ceppino	1	1	1	1
Lonate Pozzolo	1	1	1,236	1,236
Lozza	1,065	1,134225	1,236	1,236
Luino	1,065	1,134225	1,236	1,236
Luvinate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Maccagno	1,065	1,134225	1,236	1,236
Malgesso	1	1	1,236	1,236
Malnate	1,065	1,134225	1,236	1,236
Marchirolo	1	1	1	1
Marnate	0,992*	1,042*	1,236	1,236
Marzio	1,065	1,134225	1	1
Masciago Primo	1	1	1,236	1,236
Mercallo	1*	1*	1	1
Mesenzana	1*	1*	1,236	1,236
Montegrino Valtravaglia	1	1	1	1
Monvalle	1,065	1,134225	1,236	1,236
Morazzone	1,065	1,134225	1,236	1,236
Mornago	1	1	1,236	1,236
Oggiona con Santo Stefano	1*	1*	1	1
Olgiate Olona	0,992*	1,042*	1,236	1,236
Origgio	0,916*	0,839*	1,236	1,236
Orino	1	1	1,236	1,236
Osmate	1	1	1	1
Porto Ceresio	1	1	1,236	1,236
Porto Valtravaglia	1	1	1,236	1,236
Rancio Valcuvia	1	1	1,236	1,236
Ranco	1	1	1,236	1,236
Saltrio	1	1	1	1

COMUNI	Theta 2012	Theta 2013	Theta deliberato 2014	Theta deliberato 2015
Samarate	1	1	1,236	1,236
Sangiano	1,065	1,134225	1,236	1,236
Saronno	0,916*	0,839*	1,236	1,236
Sesto Calende	1	1	1,236	1,236
Solbiate Arno	1	1	1,236	1,236
Solbiate Olona	1	1	1,236	1,236
Somma Lombardo	1	1	1	1
Sumirago	1	1	1,236	1,236
Taino	1	1	1,236	1,236
Ternate	1	1	1,236	1,236
Tradate	1	1	1,236	1,236
Travedona Monate	1	1	1	1
Tronzano Lago Maggiore	1	1	1	1
Uboldo	0,916*	0,839*	1,236	1,236
Valganna	1*	1*	1,236	1,236
Varano Borghi	1	1	1,236	1,236
Varese	1,065	1,134225	1,236	1,236
Vedano Olona	1	1	1,236	1,236
Venegono Inferiore	1	1	1	1,236
Venegono Superiore	1	1	1	1,236
Vergiate	1	1	1	1
Viggiu'	1	1	1	1
Vizzola Ticino	1	1	1	1,236

Si riporta di seguito, per ciascun anno 2014 e 2015 il valore della media ponderata del moltiplicatore tariffario applicato per la fatturazione dai soggetti per i quali si dispone del dato tariffario.

Riepilogo ϑ medio ponderato	2013	2014	2015
$\Sigma \text{tarif a} * v_{\text{scal}} (\text{anno a})$	33.359.670,62	36.273.858,48	36.176.584,00
Volumi acquedotto	48.332.215,97	45.805.664,62	44.350.629,72
Tariffa media	0,69	0,79	0,82
ϑ medio ponderato	0,995	1,141	1,175

2 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

A norma dell'art. 7 comma 3 lettera d della delibera 664/2015 AEEG, l'Ente di Ambito entro il termine del 30 aprile 2016 adotta, all'interno dello schema regolatorio, il piano economico finanziario (PEF) redatto su base annuale secondo le disposizioni contenute nel metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2).

La redazione del PEF si rende necessaria al fine di verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del gestore e la persistenza del legame, previsto dall'art. 154 comma 4 del Dlgs. 152/06, tra le previsioni in merito all'andamento dei costi di gestione e di investimento, estese a tutto il periodo di affidamento.

Si è proceduto pertanto alla redazione del PEF secondo le modalità previste dalla delibera AEEG n. 664/2015, precisando che il lo stesso è da considerare composto dal piano tariffario, dal conto economico e dal rendiconto finanziario.

In particolare:

- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2016 ai sensi del MTI-2;
- l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

Il PEF tiene conto dell'avvenuta revisione del piano degli interventi per quanto attiene la programmazione degli investimenti e esplicita il Vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario Theta (Θ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità 2016-2019 fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

Il piano tariffario evidenzia per tutto il periodo di affidamento le componenti di costi ammesse nel VRG (vincolo ai ricavi del gestore) così come individuate nella delibera citata (ammontare massimo dei ricavi del gestore ammessi a tariffa), il conto economico rappresenta per lo stesso periodo e per macro voci il risultato economico netto del servizio idrico integrato e il rendiconto finanziario è la proiezione dei flussi finanziari associati in entrata ed in uscita con particolare evidenziazione della capacità del gestore di far fronte al rimborso del debito contratto.

La sostenibilità del Piano è valutata tenendo conto delle regole di costruzione del Piano tariffario e del Piano economico finanziario definite da AEEG. Allo stato attuale non sono state, pertanto, effettuate valutazioni di tipo gestionale che potranno essere realizzate soltanto nel momento in cui il nuovo gestore unico di ambito diventerà pienamente operativo.

Il PEF è costruito a moneta costante ai valori del 2014, ovvero applicando un'inflazione pari a zero.

Per la previsione del capitale circolante netto nell'intero periodo di piano, la stessa durata indicata dall'art. 17.2 Allegato A MTI, ovvero:

- una durata dei crediti pari a 90 giorni
- una durata dei debiti pari a 60 giorni

Ai fini della determinazione del risultato economico di ciascun anno di Piano sono state calcolate le seguenti imposte sul reddito di esercizio:

- Ires, pari al 27,50% per il 2016 e 24% a partire dal 2017;
- Irap, pari al 3.9%.

Nella pianificazione delle fonti di finanziamento il PEF assegna priorità all'utilizzo del FONI disponibile per la realizzazione degli investimenti. Infatti, il FONI generato dal modello si ipotizza interamente destinato alla realizzazione di nuovi investimenti.

In aggiunta al FONI il finanziamento del Piano di Ambito si fonda su:

- l'utilizzo dei Fondi accantonati presso i Bilanci comunali per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000
- l'acquisizione di finanziamenti esterni

a) Utilizzo dei Fondi accantonati presso i Bilanci comunali per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000

È stato previsto l'utilizzo dei Fondi accantonati presso i Bilanci comunali per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000, nel valore accertato dall'Ufficio di Ambito, pari a complessivi 36.553.702 euro.

È stato inoltre previsto il completo utilizzo nei primi 3 anni di Piano di Ambito secondo la tempistica di seguito riportata:

- 1.274.849 euro nel 2016
- 13.183.366 euro nel 2017
- 21.217.386 euro nel 2018
- 868.101 euro nel 2019.

Tali fondi sono stati destinati in prima istanza al finanziamento degli interventi previsti nel Piano Stralcio e in via residuale al finanziamento degli ulteriori interventi previsti nel Piano degli interventi sempre per i settori di fognatura e di depurazione.

b) Acquisizione di finanziamenti esterni

I nuovi finanziamenti che si rendono necessari per la realizzazione di quanto contenuto nel Piano di Ambito sono definiti secondo la logica del project financing in base alle seguenti condizioni:

- il tiraggio del finanziamento c'è solo negli anni i cui il flusso di cassa presenta un flusso negativo
- Il rimborso del finanziamento avviene a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento;
- La rata da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità disponibile, tenendo conto del tasso di copertura del servizio del debito ipotizzato (il DSCR è impostato su 1,3);

- La quota capitale si adatta ai flussi di cassa disponibili nel senso che il rimborso del capitale è pari alla differenza fra la liquidità disponibile in ciascun anno e la quota interessi da pagare in quello stesso anno;
- Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse 4%.

1.1 Piano tariffario

Il Piano tariffario è stato redatto in applicazione di quanto contenuto nell'Allegato A al MTI2 per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati relativi al quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo AEEGSI.

Lo sviluppo degli investimenti è coerente con quanto previsto nel Programma degli Interventi.

Gli interventi previsti risultano classificati secondo le categorie di cespiti individuate da AEEG di seguito riportate.

Tabella 2.1: Aliquote di ammortamento

Tipologia di cespite		Vite utili regolatorie in anni
1	Terreni	0
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Gli investimenti complessivi, siano essi finanziati mediante fondi pubblici o a carico del gestore, sono stati articolati temporalmente secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

Tabella 2.2: Articolazione temporale degli interventi complessivi previsti nel Piano (inclusi finanziati) (€/0000)

Codice	Categoria di cespiti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Fabbricati industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Costruzioni leggere	23.800	33.856	0	0	0	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	20.915.033	6.642.407	19.137.881	19.137.881	18.772.807	18.772.807	18.772.807	18.772.807
6	Serbatoi	322.155	5.374	406.554	406.554	406.554	406.554	406.554	406.554
7	Impianti di trattamento	19.551.223	3.262.463	3.182.843	3.182.843	3.100.060	3.100.060	3.100.060	3.100.060
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	163.052	757.456	911.173	911.173	898.668	898.668	898.668	898.668
9	Gruppi di misura meccanici	0	0	588.000	588.000	588.000	588.000	588.000	588.000
10	Gruppi di misura elettronici	64.500	64.500	0	0	0	0	0	0
11	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo	0	0	187.556	187.556	187.556	187.556	187.556	187.556
14	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	600.000	600.000	852.345	852.345	852.345	852.345	852.345	852.345
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0	0	0	0	0	0	0
	totale	41.639.763	11.366.056	25.266.352	25.266.352	24.805.990	24.805.990	24.805.990	24.805.990

Codice	Categoria di cespiti	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
1	Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Fabbricati industriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	17.126.374	15.626.838	14.343.584	6.166.780	6.062.263	6.062.263	6.062.263	8.062.263	4.445.336	1.872.668
6	Serbatoi	158.643	158.643	158.643	158.643	158.643	158.643	158.643	158.643	0	0

Relazione Generale

Codice	Categoria di cespiti	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
7	Impianti di trattamento	2.782.812	2.421.192	2.130.204	276.053	252.353	252.353	252.353	252.353	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	850.747	485.875	441.920	161.842	158.262	158.262	158.262	158.262	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	588.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Gruppi di misura elettronici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	totale	21.506.575	18.692.547	17.074.351	6.763.318	6.631.521	6.631.521	6.631.521	8.631.521	4.445.336	1.872.668

Tabella 2.3: Riepilogo investimenti annui finanziati con Fondi accantonati presso i Bilanci comunali per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000 (€/000)

Codice	Categoria di cespiti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Terreni			0	0	0	0	0	0
2	Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Fabbricati industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Serbatoi	10.473.310	0	0	0	0	0	0	0
7	Impianti di trattamento	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	10.744.076	858.101	0	0	0	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Gruppi di misura elettronici	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo	0	0	0	0	0	0	0	0

Relazione Generale

Codice	Categoria di cespiti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
14	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0	0	0	0	0	0	0
	totale	21.217.386	858.101	0	0	0	0	0	0

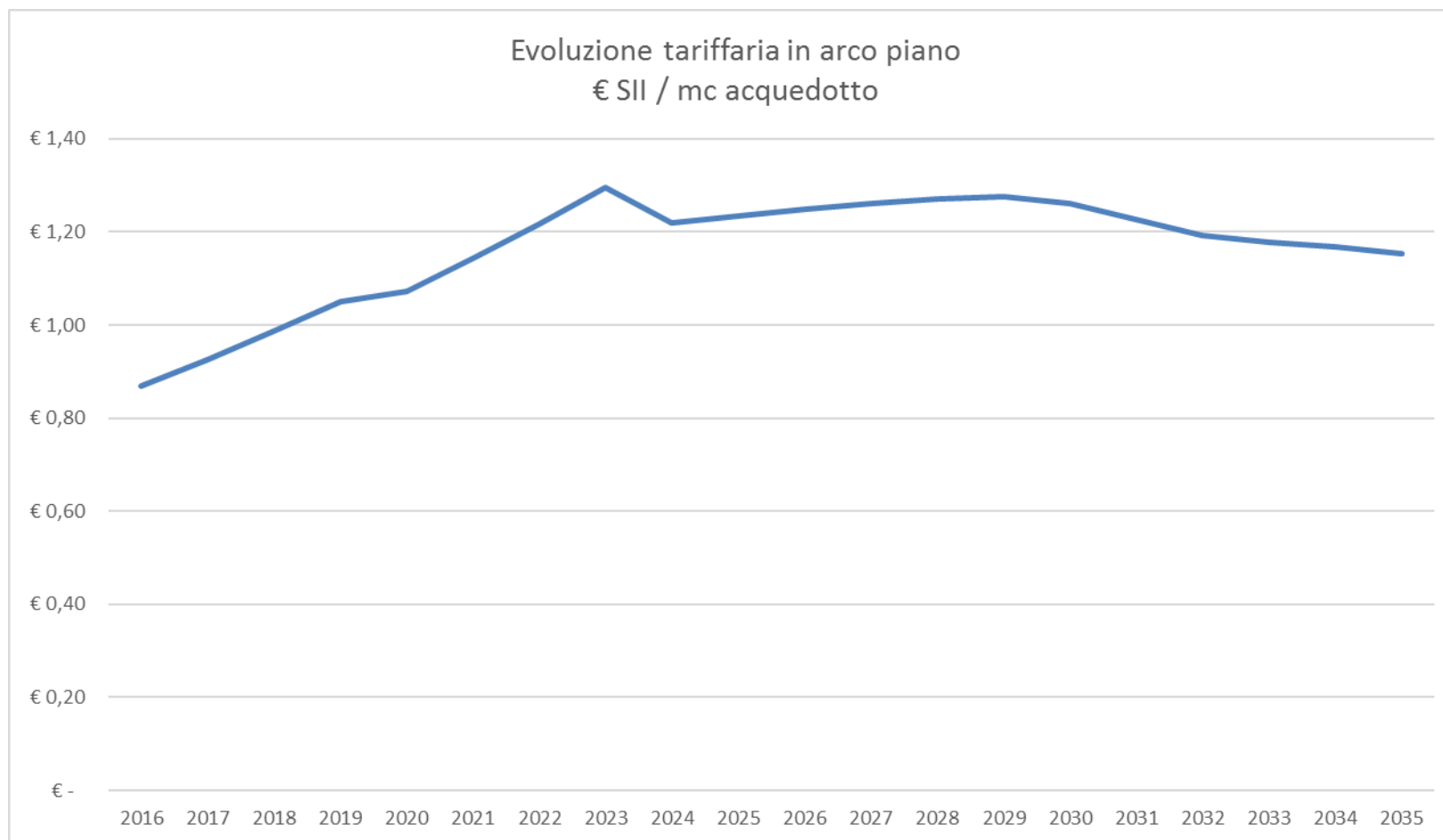
Codice	Categoria di cespiti	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
1	Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Fabbricati non industriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Fabbricati industriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Serbatoi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Impianti di trattamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Gruppi di misura elettronici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si riporta di seguito il Piano tariffario:

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	61.344.690
Popolazione 2012	n. abitante	641.604
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	SI
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	euro	51.545.785
RAB _{MTI}	euro	167.825.824
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{\square}^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema virtuale
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	III

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE		
	UdM	valore
$Ip_{c,t}$	euro	582.101.255
$FA_{IP,c,t}$	euro	351.348.993
$CFP_{c,t}$	euro	171.496.619
$FA_{CFP,c,t}$	euro	123.967.484
LIC	euro	0
VR a fine concessione	euro	183.223.126

Il grafico seguente illustra l'andamento negli anni della tariffa media del SII calcolata come rapporto fra ricavi da tariffa e Volumi acquedotto.



1.1 Schema di conto economico

Nel Conto economico prospettico è evidenziato per ogni anno di durata del Piano di Ambito il risultato economico prodotto dalla gestione del servizio e dalla realizzazione degli investimenti previsti nel Piano degli interventi. Tale documento è costruito al fine di comprendere se il valore della produzione generato dall'attività regolata e non regolata è in grado di produrre, nel periodo di piano, un maggior valore rispetto a quello consumato.

Nessuna ipotesi è stata fatta circa le modalità di contabilizzazione del FONI che potranno essere seguite dal gestore.

Si riporta di seguito lo schema di Conto Economico adottato.

Relazione Generale

Voce Conto Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	60.426.069	64.465.799	69.383.251	72.750.191	74.773.648	79.633.982	81.696.988	83.070.727	84.895.659	85.972.981
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	2.668.797	3.549.916	4.620.771	4.576.128	4.561.325	4.423.430	3.954.213	3.952.170	3.919.384	3.894.384
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.014.507	3.391.012	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621
Totale Ricavi	euro	66.109.372	71.406.726	77.391.642	80.713.939	82.722.594	87.445.032	89.038.822	90.410.518	92.202.664	93.254.986
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	40.054.165	45.740.659	51.071.241	53.250.241	54.573.186	55.368.210	54.860.963	54.517.455	54.226.415	53.697.660
Costo del personale	euro	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159
Totale Costi	euro	52.250.323	57.936.817	63.267.399	65.446.399	66.769.345	67.564.368	67.057.121	66.713.613	66.422.573	65.893.819
MOL	euro	13.859.049	13.469.909	14.124.243	15.267.540	15.953.249	19.880.664	21.981.701	23.696.905	25.780.090	27.361.167
Ammortamenti	euro	7.094.263	8.771.624	10.671.305	10.952.075	11.843.536	12.604.517	13.074.387	13.951.770	14.839.706	15.631.837
Reddito Operativo	euro	6.764.787	4.698.285	3.452.938	4.315.465	4.109.714	7.276.147	8.907.314	9.745.134	10.940.385	11.729.330
Interessi passivi	euro	-	-	278.881	1.034.301	1.806.804	2.572.114	3.517.611	4.376.689	5.034.219	5.649.514
Risultato ante imposte	euro	6.764.787	4.698.285	3.174.058	3.281.164	2.302.910	4.704.034	5.389.704	5.368.445	5.906.166	6.079.815
IRES	euro	1.860.316	1.127.588	761.774	787.479	552.698	1.128.968	1.293.529	1.288.427	1.417.480	1.459.156
IRAP	euro	263.827	183.233	123.788	127.965	89.813	183.457	210.198	209.369	230.340	237.113
Totale imposte	euro	2.124.143	1.310.822	885.562	915.445	642.512	1.312.425	1.503.727	1.497.796	1.647.820	1.696.268
Risultato di esercizio	euro	4.640.644	3.387.464	2.288.496	2.365.719	1.660.398	3.391.608	3.885.976	3.870.649	4.258.346	4.383.547

Voce Conto Economico	UdM	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	87.048.649	87.867.438	88.628.950	88.898.306	87.818.753	85.453.061	83.078.084	82.095.275	81.329.208	80.382.759
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.877.369	3.877.369	3.776.047	2.976.801	2.055.426	1.982.775	1.982.775	1.982.775	1.982.775	1.982.775
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621
Totale Ricavi	euro	94.313.640	95.132.428	95.792.618	95.262.728	93.261.801	90.823.457	88.448.480	87.465.671	86.699.604	85.753.155
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	53.431.478	52.935.889	52.716.408	52.394.078	51.324.788	50.957.382	50.619.562	50.542.833	50.524.396	49.826.060
Costo del personale	euro	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159	12.196.159
Totale Costi	euro	65.627.637	65.132.048	64.912.567	64.590.236	63.520.946	63.153.540	62.815.721	62.738.991	62.720.554	62.022.218
MOL	euro	28.686.003	30.000.380	30.880.051	30.672.492	29.740.855	27.669.917	25.632.759	24.726.680	23.979.049	23.730.937
Ammortamenti	euro	16.075.475	16.342.856	16.028.882	14.315.032	12.552.433	12.299.162	11.859.187	11.231.449	10.506.945	10.183.090
Reddito Operativo	euro	12.610.528	13.657.524	14.851.169	16.357.459	17.188.421	15.370.755	13.773.572	13.495.231	13.472.104	13.547.847
Interessi passivi	euro	6.344.662	6.970.637	7.427.466	7.743.691	7.840.720	7.738.990	7.620.614	7.544.023	7.517.969	7.491.594
Risultato ante imposte	euro	6.265.866	6.686.887	7.423.702	8.613.768	9.347.701	7.631.764	6.152.958	5.951.208	5.954.135	6.056.253
IRES	euro	1.503.808	1.604.853	1.781.689	2.067.304	2.243.448	1.831.623	1.476.710	1.428.290	1.428.992	1.453.501
IRAP	euro	244.369	260.789	289.524	335.937	364.560	297.639	239.965	232.097	232.211	236.194
Totale imposte	euro	1.748.177	1.865.641	2.071.213	2.403.241	2.608.009	2.129.262	1.716.675	1.660.387	1.661.204	1.689.694
Risultato di esercizio	euro	4.517.690	4.821.245	5.352.489	6.210.527	6.739.693	5.502.502	4.436.283	4.290.821	4.292.931	4.366.558

1.2 Rendiconto finanziario

Nel Flusso di cassa prospettico è evidenziato per ogni anno di durata del Piano il flusso di cassa prodotto dalla gestione del servizio e dalla realizzazione degli investimenti. Tale documento è costruito in modo da permettere la valutazione della futura capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari assunti nei confronti dei diversi soggetti coinvolti.

Il flusso di cassa qui esposto è stato redatto secondo lo schema predisposto da AEEG allegato alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

Per il finanziamento del Piano, oltre alla liquidità generata dalla gestione corrente e all'utilizzo dei fondi accantonamento per il finanziamento del Piano Stralcio ai sensi della legge 388/2000, è stato previsto, sulla base delle scelte assunte dal CDA dell'Ufficio di Ambito, di versare un capitale sociale minimo di 40.000€ e ricorrere per la parte eccedente all'attivazione di un finanziamento esterno.

Le proiezioni finanziarie sono state, inoltre, effettuate ipotizzando che la società di gestione non distribuisca utili ai soci e che quindi l'intero utile venga reinvestito nella gestione del servizio.

Si riporta il Flusso di cassa prospettico.

Relazione Generale

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	60.426.069	64.465.799	68.656.122	73.118.816	74.773.648	76.821.067	81.263.790	87.059.405	81.575.165	82.497.086
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	724	724	724	724	724	724	724	724	724	724
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.014.507	3.391.012	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621
RICAVI OPERATIVI	euro	63.441.300	67.857.534	72.044.467	76.507.161	78.161.993	80.209.412	84.652.135	90.447.750	84.963.510	85.885.431
Costi operativi	euro	52.250.323	57.936.817	63.267.399	65.446.399	66.769.345	67.564.368	67.057.121	66.713.613	66.422.573	65.893.819
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	52.250.323	57.936.817	63.267.399	65.446.399	66.769.345	67.564.368	67.057.121	66.713.613	66.422.573	65.893.819
Imposte	euro	2.124.143	1.310.822	885.562	915.445	642.512	1.312.425	1.503.727	1.497.796	1.647.820	1.696.268
IMPOSTE	euro	2.124.143	1.310.822	885.562	915.445	642.512	1.312.425	1.503.727	1.497.796	1.647.820	1.696.268
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	9.066.833	8.609.895	7.891.506	10.145.317	10.750.136	11.332.618	16.091.286	22.236.340	16.893.117	18.295.343
Variazioni circolante commerciale	euro	4.705.709	4.705.709	2.174.725	- 6.844.765	2.604.145	- 395.887	- 1.399.064	- 1.640.851	1.429.138	- 356.096
Variazione credito IVA	euro	- 3.944.698	- 9.979.222	- 13.191.974	- 6.564.869	- 9.748.499	- 9.718.662	- 9.061.516	- 8.406.383	- 8.890.778	- 8.682.260
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	9.827.845	3.336.382	- 3.125.744	- 3.264.317	3.605.782	1.218.069	5.630.706	12.189.106	9.431.477	9.256.988
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	2.812.915	3.546.448	3.263.545	3.373.983	3.475.895
Altri investimenti	euro	6.713.234	30.463.776	41.639.763	11.366.056	25.266.352	22.453.437	21.259.542	21.542.446	21.432.007	21.330.095
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	3.114.611	- 27.127.394	- 44.765.507	- 14.630.373	- 21.660.570	- 24.048.283	- 19.175.284	- 12.616.884	- 15.374.513	- 15.549.003
FoNI	euro	-	-	-	-	-	2.812.915	3.546.448	3.263.545	3.373.983	3.475.895
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	13.944.027	23.827.001	14.798.125	23.467.373	23.807.482	19.146.447	13.730.029	17.034.749	17.722.622
Erogazione contributi pubblici	euro	1.274.849	13.183.366	21.217.386	866.550	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	4.389.460	-	278.881	1.034.301	1.806.804	2.572.114	3.517.611	4.376.689	5.034.219	5.649.514
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	278.881	1.034.301	1.806.804	2.572.114	3.517.611	4.376.689	5.034.219	5.649.514
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	278.881	1.034.301	1.806.804	2.572.114	3.517.611	4.376.689	5.034.219	5.649.514
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	4.389.460	-	-	-	- 0	-	-	-	-	-

Relazione Generale

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	83.508.596	84.255.494	84.953.622	85.196.710	84.166.980	82.394.349	80.681.549	79.744.884	78.973.116	78.037.606
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	724	724	724	724	724	724	724	724	724	724
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621	3.387.621
RICAVI OPERATIVI	euro	86.896.941	87.643.839	88.341.967	88.585.055	87.555.325	85.782.694	84.069.894	83.133.229	82.361.461	81.425.951
Costi operativi	euro	65.627.637	65.132.048	64.912.567	64.590.236	63.520.946	63.153.540	62.815.721	62.738.991	62.720.554	62.022.218
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	65.627.637	65.132.048	64.912.567	64.590.236	63.520.946	63.153.540	62.815.721	62.738.991	62.720.554	62.022.218
Imposte	euro	1.748.177	1.865.641	2.071.213	2.403.241	2.608.009	2.129.262	1.716.675	1.660.387	1.661.204	1.689.694
IMPOSTE	euro	1.748.177	1.865.641	2.071.213	2.403.241	2.608.009	2.129.262	1.716.675	1.660.387	1.661.204	1.689.694
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	19.521.127	20.646.150	21.358.187	21.591.577	21.426.370	20.499.891	19.537.498	18.733.851	17.979.703	17.714.038
Variazioni circolante commerciale	euro	- 989.428	- 866.320	- 557.898	- 2.198.433	38.421	407.113	396.818	639.762	- 633.899	- 402.252
Variazione credito IVA	euro	- 7.796.678	- 6.993.872	- 6.519.770	- 4.156.122	- 3.994.855	- 4.091.289	- 4.188.249	- 4.705.035	- 3.857.195	- 3.231.125
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	10.735.022	12.785.958	14.280.519	15.237.023	17.469.936	16.815.715	15.746.068	14.668.578	13.488.608	14.080.661
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	3.540.054	3.611.944	3.675.328	3.701.596	3.651.773	3.058.712	2.396.535	2.350.392	2.356.092	2.345.153
Altri investimenti	euro	17.966.521	15.080.604	13.399.023	3.061.722	2.979.747	3.572.808	4.234.986	6.281.129	2.089.244	- 472.485
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 10.771.553	- 5.906.590	- 2.793.832	8.473.705	10.838.415	10.184.195	9.114.547	6.037.057	9.043.272	12.207.993
FoNI	euro	3.540.054	3.611.944	3.675.328	3.701.596	3.651.773	3.058.712	2.396.535	2.350.392	2.356.092	2.345.153
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	13.576.161	9.265.284	6.545.970	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	6.344.662	6.970.637	7.427.466	12.175.302	14.490.188	13.242.907	11.511.082	8.387.449	11.399.364	14.553.146
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	1.694.527	3.391.984	2.526.829	1.302.705	-	1.318.747	3.789.914
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	6.344.662	6.970.637	7.427.466	7.743.691	7.840.720	7.738.990	7.620.614	7.544.023	7.517.969	7.491.594
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	6.344.662	6.970.637	7.427.466	9.438.218	11.232.704	10.265.819	8.923.319	7.544.023	8.836.716	11.281.509
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	2.737.083	3.257.484	2.977.088	2.587.763	843.426	2.562.648	3.271.637
Valore residuo a fine concessione	euro										183.223.126
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento	euro										182.840.564

Indicatore	Udm	Valore
TIR unlevered	%	0,5%
TIR levered	%	4,4%
ADSCR	n.	1,29
DSCR minimo	n.	1,29
LLCR	n.	1,2

Il grafico seguente illustra la ripartizione negli anni di Piano fra le diverse fonti di finanziamento.

